

CRISTIANESIMO

CONTRO IDOLATRIA



Questo è tuo. Questa piccola cosa per mamma. Dai questo a...?...E tu ferma quelle e poi questa piccola...?...

Grazie, Fratello Neville, il Signore ti benedica.

Buongiorno, amici. È un privilegio ritornare stamane ancora al tabernacolo, sentendosi freschi e in buona salute. L'altro ieri non riuscivo neanche a parlare. Ho avuto questa piccola influenza che circola, sapete, penetra nella gola e rende rauchi, ma il Signore mi è venuto in soccorso e mi ha liberato da quel disturbo affinché io stamane potessi parlarvi.

² E noi siamo contenti che ci sia un bel tabernacolo pieno zeppo e gente che sta in piedi. Se almeno avessimo altri posti a sedere, per offrirli a quelle persone che stanno in piedi. Saremmo lieti se li avessimo, ma penso che sia tutto occupato. So che non vorreste venire e sedervi con questi bambini all'altare e con la schiena girata da quest'altra parte.

³ Ora, per alcuni giorni avevo compiuto uno studio sulla storia, ed ho pensato che forse stamane invece di predicare potrei insegnare per un po' sulla Parola di Dio. E ora, è probabile che ci attarderemo un po', perciò io... alcuni di voi vorrebbero scambiarsi il posto con quelli che stanno in piedi, o qualcosa del genere, sarebbe certo bello se poteste—se poteste farlo e concedeste loro un po' di riposo.

⁴ E ora, sono venuti molti degli amici, dei miei amici, alcuni di loro, provenienti da molto lontano, laggiù in Georgia, su in Ohio, Tennessee, proprio diversi luoghi, Illinois, Missouri, Michigan, sono scesi da Chicago, solo per riunirsi in un piccolo tabernacolo come questo. Ciò mi fa essere davvero grato per tale gente. E non solo quello, ma vorrei dire questo, non nell'interesse di... ma nell'interesse della Parola di Dio: quasi tutte quelle persone non solo vengono ma portano con sé le loro decime per metterle nella chiesa per contribuire.

⁵ Ora, questi sono proprio gli amici che sono fedeli. Non ti è possibile dimenticare gente simile.

⁶ E poi a volte forse devo dire qualcosa che li fa a pezzi, ma voi allora vedete cosa ciò significa. Nel vostro cuore non volete farlo, però c'è Qualcosa che dice: "Tu... deve essere fatto", vedete, perciò dovete farlo.

⁷ E vederli venire da ogni luogo e—e che cercano di servire il Signore, e credono nel ministero che il Signore mi ha dato

e hanno fiducia che io sia Suo servitore che non direi loro nulla di errato, allora io devo davvero svolgere con assoluta sincerità tutto quello che so per—per custodire le anime di quelle persone; sapendo che non vengono qui solo per essere viste, guidando per i monti e i colli ghiacciati, e attraverso strade stracolme, e i loro figli riescono a mangiare e dormire, e le loro valigie sono in fondo all'automobile. E, sapete, è duro.

⁸ Ma la Bibbia ha parlato di tali persone, nel Libro di Ebrei, l'11° capitolo: "Il mondo non è neanche degno di tale gente". Io—io lo dico perché lo intendo nel cuore.

⁹ E molti qui sono di New Albany e Louisville, e qui vicino, giù in Kentucky, e i luoghi diversi non tanto distanti, ma tuttavia, sono fedeli nel venire, per arrivare qui guidano attraverso il ghiaccio, la neve, tutto il resto.

¹⁰ Ora, domenica prossima è la vigilia di Natale. E ho pensato che ero... avevo un messaggio di Natale per la chiesa, ma io—io ho avuto un tale sentimento per quei piccoli, per cui devo dire se essi... se fossi qui, allora i piccoli è probabile, molti di loro che vengono da lontano, perderebbero il loro Natale e così via. Perciò sarebbe proprio sgarbato per quei piccoli. Ma prima d'andare... Ora, noi...

¹¹ So che noi gente qui non insegniamo ai nostri figli un tale mito come Babbo Natale. Non crediamo nel raccontare una bugia a qualcuno, perciò tu non mentirai ai tuoi figli. Tale roba del genere, è mitologia al suo culmine, una tale cosa è come occupare il posto di Cristo nel Natale.

¹² E il Natale ha perduto... Natale non è più un'adorazione; è una celebrazione, bere, giocare d'azzardo, gozzovigliare, proprio pagano fino al colmo. E non è... E volevo... Forse dopo Natale parlerò di nuovo sul *Natale*, vedete, affinché ciò non privi i piccoli... Ma non puoi dirlo ai piccoli in quel modo. La notte di Natale essi vedono i bambini che ricevono regali di Natale e cose del genere, essi non lo capiscono. Capite? Essi solo... sono troppo piccoli. E noi dobbiamo ricordare loro, che essi sono... che essi hanno delle cose in comune. Dobbiamo abbassarci per rammentare a quei piccolini, che loro stessi...

¹³ Parlo troppo—troppo forte in questo, fratello, troppo volume su questo? Riuscite a sentirmi tutti là in fondo, là in fondo? Huh? Aspettate, sto troppo vicino. Quale microfono è attivo, tutt'e due, questo e questo? Mi—mi sembra sia quello là che va bene. Cioè—cioè... Ora, come va questo, va meglio questo? Ora ottimo, bene.

¹⁴ Ora, i piccoli devono comprendere. Sapete, essi sono—essi sono piccoli, e dobbiamo ricordare che anche noi una volta siamo stati piccoli.

¹⁵ E ricordo quando eravamo piccoli, essi uscivano e staccavano da qualche parte un arbusto di cedro, e mamma

arrostiva del granturco e lo legava intorno ad esso con lo spago. È tutto quello che c'era sopra l'albero. Ma c'erano lì appesi dei vecchi calzini usati proprio come . . . E, oh, e forse lei prendeva un . . . forse un sacchetto di caramelle, e quelle piccole caramelle dure, (e due o tre per me, e due o tre per Humpy, e due o tre per *questo*) semplici pezzetti di caramelle, e noi succhiandole le facevamo durare tutto il giorno, sapete. E le avvolgevamo in un pezzettino di carta e ce le mettevamo in tasca. E se ricevevamo una vecchia pistola a tappo o—o una trombetta da suonare, era una grande cosa, questo ci entusiasmava.

¹⁶ Oggi, naturalmente, è diverso. La povera gente riesce a trovare un po' di denaro ed è così che possono comprare più cose ai propri figli, essi vestono meglio, mangiano meglio, vivono meglio. E tutto—tutto sommato, ritengo che stiano meglio, e con la condizione della paga odierna. E perciò, devi fare in modo che i piccoli abbiano qualcosa.

¹⁷ Ma tu sii sempre sicuro di questo, racconta loro che non esiste una tale cosa come Babbo Natale, perché non è giusto. Uno di questi giorni essi si avvicineranno e diranno: "Che ne è dunque di Gesù?" Capite? Capite? Perciò di' loro la Verità, sii onesto con tutti. Sia la Verità. E, specialmente, non dovresti raccontare ai tuoi figli qualcosa di falso, perché loro si alzerebbero e direbbero . . . Essi credono in te quale Cristiano, e vogliono che tu . . . Essi credono che quello che dici loro è la Verità. Perciò sii certo di dir loro la Verità, allora risulterà tutto bene.

¹⁸ Ora, e quindi, se posso, voglio almeno avere un'altra sera o giorno al tabernacolo, prima di partire per i miei prossimi anni di servizio . . . anzi, l'anno di servizio.

¹⁹ E se è la volontà di Dio, quest'anno voglio cercare di tenere più riunioni oltreoceano, perché ne sento il bisogno. Specialmente in Sviz . . . in Svezia e Norvegia, e in molti paesi scandinavi—scandinavi, e giù in Asia. Sento che su queste cose dovremmo stare disperatamente in preghiera, perché dobbiamo apprendere la via dello Spirito Santo e il modo in cui Egli vorrebbe guidarci, e le cose che dovremmo fare.

²⁰ Studiando la storia primitiva della chiesa, di Broadbent, e di Hazeltine, e molti dei loro commenti su ciò, *I Padri Niceni* . . . E ieri ho concluso la vita completa di San Martino che la chiesa cattolica ha rifiutato di canonizzare; Dio l'ha fatto. Così essi . . . della sua vita meravigliosa, e come gli stessi segni e prodigi accompagnarono quell'uomo proprio lungo il corso della sua vita; come lui risuscitò due persone morte, scacciò spiriti malvagi, parlò in lingue sconosciute, e vide visioni e altro, e che uomo magnifico. Ma tuttavia, e lo stesso segreto della sua potenza era nell'umiltà davanti a Dio. E oggi noi troviamo che la chiesa, pur insegnando la propria potenza

e insegnando i segni che accompagnano il credente, malgrado ciò li troviamo inorgogliati: “io sono grande, tu sei piccolo” e così, essa—essa non è simile alla Chiesa primitiva, capite. Loro erano umili, e gentili l’un l’altro, e amabili, comprensivi. E oggi è tanto diverso. E mi chiedo se molto di questo non ci abbia distolto da la—la vera essenza del—del Messaggio, che, vogliamo umiliarci. Voi mantenetevi. . . Più umili vi è possibile essere, meglio Dio si servirà di voi.

²¹ Studiando la mitologia e tutti questi miti, lo stesso Natale è un mito. Non è. . . non c’è niente di vero che riguardi il Natale. Il Natale non era neanche menzionato nella Bibbia, non hanno mai adorato il giorno della nascita di Cristo. Non c’era una cosa simile. Quello è un dogma cattolico romano e non un insegnamento cristiano, per esso non vi è alcuna Scrittura da nessuna parte nella Bibbia e per i primi cento anni dopo la Bibbia, capite, non c’è niente. È solo un mito. Babbo Natale, è tutto un commercio, l’intera cosa è andata a finire in un’enorme conglomerazione.

²² Se tornate indietro e ne studiate l’origine e date uno sguardo adesso, vedreste dove saremmo. Non è rimasto niente, nessuna cosa può evitare la Venuta del Signore. Ecco tutto. Non c’è nulla ora che possa aiutarci ad uscire da questa confusione se non la Venuta del Signore.

²³ È questo quel piccolo interruttore che censura quei nastri? Forse faccio bene a censurare tutta questa cosa, non farla proprio circolare, perché è molto rude. Dico però questo affinché. . . Si stanno registrando i nastri, adesso? Non vendete questi nastri, capite, questi nastri non sono in vendita. Si possono far circolare fra la chiesa, o così via, ma. . . perché è. . . immancabilmente si causerà confusione. Capite? Perciò tenetelo finché non stabiliamo diversamente.

²⁴ Ora, prima di avvicinarci al messaggio, e ognuno cerchi di essere tanto assennato, e tanto tranquillo, per quanto possibile. Non ci metterò molto tempo, ma voglio impiegare il mio tempo affinché. . . scavando a fondo cosicché lo capiate veramente. Ora, prima. . . Ora, se non c’è altro, credo, fin qui c’è. . .

²⁵ [Il Fratello Neville dice che ci sono dei posti disponibili—Ed.] Sì, quelle signore che stanno là in piedi lungo il fianco vengano qua. Sorelle quassù c’è posto per voi. Sì. Eccone uno proprio qui davanti. Ecco una sedia proprio qua in fondo. Quassù all’altare ci sono dei bambini, se qualcuno dei bambini vuole alzarsi e dare il suo posto a qualcuno, a un adulto che sta in piedi. Beh, proprio qui al—all’altare c’è posto per i bambini, e gli adulti potrebbero avere la sedia. Quelle signore stanno in piedi là in fondo dietro il pilastro. Se voi. . . È proprio in fondo quassù all’angolo, ma è. . . meglio che stare in piedi lassù. Se voleste stare in piedi. . .

26 Ecco alcuni sul palco. Ora, alcuni di voi fratelli che vorreste venire quassù, questi bambini hanno... Eccone uno seduto qua accanto al Fratello Way. Avvicinatevi ora, prendete posto proprio qui vicino, così tutti... possiate essere proprio a casa, sentirvi di essere... farvi sentire proprio a casa. Qui c'è un posto proprio qui, Fratello Shelby, quassù proprio qui sul palco, se tu volessi venire quassù e sederti vicino a noi, proprio quassù. E Fratello Evans e Fratello Charlie, e tu, qui c'è—qui c'è un posto proprio qui, e uno proprio qui, e due—due proprio qui. Vieni avanti, fratello là dal... vieni proprio avanti, mettiti comodo così possiamo... far in modo di essere tutti tranquilli per quanto ci è possibile per il—per il servizio, affinché non vi stanchiate e non vi affatichiate e non stiate in piedi.

27 Alcuni di voi fratelli in fondo... sorella là in fondo al corridoio, che stai in piedi in fondo al corridoio. Tu sei... ancora spazio. Eccone un altro, è uno sgabello da pianoforte che qualcuno può utilizzare, nel caso voglia venire a sedersi. Andrebbe bene. Vedo là in fondo una signora che fa cenno che accanto a lei c'è un posto vuoto, perciò dunque va benissimo. Fate proprio in modo da sentirvi ora comodi il più possibile.

28 E ora mentre ci sistemiamo, siamo... Sono quasi venti minuti, ventitré minuti dopo le dieci, di questo diciassettesimo giorno di dicembre. Stamane qua fuori a Jeffersonville piove. E—e all'esterno stiamo male; all'interno però ci sentiamo bene, ottimamente, sapendo che ci stiamo approssimando, la Venuta del Signore è imminente, ed approssimandoci all'Eternità. E siamo molto grati a Dio di essere stamane in grado di resistere ed impartire al credente, e all'incredulo, la Parola dell'Iddio vivente. Confidando che sarà un gran giorno per tutti noi per comprendere le cose del Signore.

29 Ora chiniamo i capi solo un momento per la preghiera. E mentre abbiamo i capi chini, se c'è qualcuno che volesse essere ricordato, alzate solo le mani a Dio, ricordate la vostra richiesta in cuor vostro. Grazie.

30 Nostro Padre Celeste, poiché siamo ora nel tabernacolo, tutti seduti, e i microfoni sono attivi, e i registratori accesi, e i Cristiani pregano e le richieste sono rese note. E per circa due o tre settimane io ho studiato costantemente questo messaggio per oggi. Solo alcune parole che forse lo Spirito Santo utilizzi per far portare l'argomento nei cuori delle persone, affinché esse possano vedere il tempo nel quale viviamo, e si preparino a incontrare il Signore Iddio. Vorremmo pregare per tutti i nostri malati e afflitti in ogni luogo.

31 O Gesù, ricordaTi della Tua Chiesa, la Chiesa universale, in tutto il mondo stamane, alcuni là nelle foreste, alcuni giù nella

valle della decisione, alcuni di loro sono sulla cima del monte. E in tutto il mondo i Tuoi figli fanno affidamento su di Te e Ti invocano. E come Giovanni ab antico, dall'Isola di Patmo, disse: "Sì, vieni, Signore Gesù".

³² E ci rendiamo conto che non manca la presenza del nemico, lui è sempre vicino per ostacolare e arrestare, e fare tutto quello che può. Ma, O Signore, stamane elargisci fede ai Tuoi figli, potenza per sollevarsi al di sopra del nemico, perché aprano i loro cuori e rendano la loro anima un campo dal suolo fertile dove la Parola di Vita possa essere seminata, e produca grande gioia e un vasto raccolto.

³³ Io prego, Signore, che Tu benedica la Tua Parola e i Tuoi servitori. Da' soccorso a questa mia debole voce perché io possa essere in grado di resistere con forza mediante l'unzione dello Spirito Santo. E poi, nella fila di preghiera, concedi potenza e fede, Signore, che non ci sia in mezzo a noi una persona debole, quando lasceremo quest'edificio. Concedilo, Signore.

³⁴ Sappiamo di vivere al tempo della fine. E Ti chiediamo di benedirci ora che per di più dipendiamo da Te e leggiamo la Tua Parola. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

³⁵ Ora leggerò due o tre brani nella Scrittura, e come ho annunciato domenica scorsa che oggi avrei cercato di parlare su: *Cristianesimo Contro Idolatria*. E per stamane quello sarà il nostro argomento. E, ora, non sono affatto un teologo, né uno studioso della Bibbia, solamente una persona incolta che ama il Signore Gesù con tutto il cuore. Non pretendo d'essere un teologo né cerco di prenderne il posto, ma provo solo nell'umiltà del mio cuore di spiegare quelle cose che sento lo Spirito Santo mi ha rivelato, e che devo dare alla mia chiesa. Perché è nel mio interesse che questa chiesa cresca, che questa chiesa sia spiritualmente a posto. È nel mio interesse perché questa chiesa è l'interesse di Dio, e il Suo interesse è il mio interesse. Perciò io devo prendermi cura di questo.

³⁶ A leggere dagli storici antichi, di Ireneo e di altri, come essi tenevano la loro chiesa incontaminata dalle cose del mondo, come quegli antichi dottori arrivavano lassù e stavano veramente con quel Vangelo. A quel tempo la Bibbia non era scritta nella forma in cui L'abbiamo ora, non fino alla Riforma, e Lutero La fece stampare. Ma essi—essi avevano quello che chiamavano *Il Vangelo e Apostolo*. *Vangelo e Apostolo*, e loro stavano con quello.

³⁷ Ora, quanto ai nostri due brani che stamane ci proponiamo di leggere, uno d'essi si trova nel Libro di Geremia, al 7° capitolo, e cominciando col 10° versetto fino al 18° versetto. L'altro brano si trova in Atti 7:49. E se volete annotare il testo per questo, cioè il testo da questo, Geremia 7, sarebbe il 18° versetto. Voglio cominciare a leggere dal 10° versetto.

Verreste voi pure ancora, e vi presentereste nel mio cospetto in questa Casa, che si chiama del mio Nome, e direste: Noi siamo stati liberati per far tutte di queste cose abbominevoli?

È, a vostro parere, questa Casa, che si chiama del mio Nome, divenuta una spelonca di ladroni? ecco, io altresì l'ho veduto, dice il SIGNORE.

Ma andate pure ora al mio luogo, che fu in Silo, dove io da prima stanziai il mio Nome; e riguardate quel che io ho fatto per esso, per la malvagità del mio popolo Israele.

Ora altresì, perciocché voi avete fatte tutte queste cose, dice il SIGNORE; che benché io vi abbia parlato del continuo per ogni mattina, non però avete ascoltato; . . . io vi abbia chiamati, non però avete risposto;

Io farò questo a questa Casa, che si chiama del mio Nome, nella quale voi vi confidate; ed al luogo, che io do a voi, ed ai vostri padri, come già feci a Silo.

. . . vi scaccerò dal mio cospetto, . . . avrò scacciati i vostri fratelli, Io ho scacciati i vostri fratelli, tutta la progenie di Efraim.

E tu, non pagare per questo popolo, non pregare . . . per questo popolo, e non prendere e gridare, o a fare orazioni per loro; e non intercedere verso me; perciocché io non ti esaudirò.

Non vedi tu quel che fanno nella città di Giuda, e nelle piazze di Gerusalemme?

³⁸ Ora, voglio fermarmi prima di leggere il versetto conclusivo di questo. Lasciate che ora ricominci. Dio sgrida questo popolo, e dice: "Non pregare neanche per loro". Fatemi ora cominciare con il 16° versetto e leggere fino al 18°. Ascoltate attentamente.

E tu, non pregar per questo popolo, e non prendere a gridare, o a fare orazioni per loro; e non intercedere appo me; perciocché io non ti esaudirò.

Non vedi tu . . . Non vedi tu quel che fanno nella città di Giuda, e nelle piazze di Gerusalemme?

I figlioli ricolgono le legne, . . . i padri accendono i fuochi, e le donne intridono la pasta, per far focacce alla regina del cielo, e per fare offerte da spandere ad altri dei, per dispettarmi.

³⁹ Ora, vorrei girare ora nel Libro degli Atti, al 7° capitolo, e cominciare col 44° versetto, e leggere fino al 50°.

Il tabernacolo della testimonianza fu appresso i nostri padri nel deserto, come ha comandato colui che ha detto a Mosè, che lo facesse secondo la forma ch'egli avea veduta.

Il quale ancora i padri nostri entrarono, e lo portarono con Giosuè, al paese ch'era stato posseduto da' Gentili, i quali Iddio scacciò d'innanzi a noi a' padri nostri; e quivi dimorò fino a' giorni di Davide.

Il qual trovò grazia presso Dio, e chiese di trovare una stanza all'Iddio di Giacobbe.

Ma Salomone fu quello che gli edificò una casa.

Ma l'Altissimo non abita in templi fatti per opera di mani; siccome dice il profeta:

Il cielo è il mio trono, e la terra lo scannello de' miei piedi; qual casa mi edifichereste voi? dice il Signore; o qual sarebbe il luogo del mio riposo?

⁴⁰ Ora, per prima cosa, potete vedere dalla lettura della Scrittura, quello, in cui stamane, per cominciare, sto disponendo il mio pensiero sull'"idolatria". C'è scritto poco riguardo all'"idolatria". Non ci sono molti libri che spiegano l'idolatria, che cos'è l'idolatria, eppure il mondo ne è pieno. Penso che la ragione di ciò sia, che essa non è mai stata veramente spiegata alla gente, non sapendo cosa essa fosse. E nel viaggiare, è stato mio privilegio, e il mio grande privilegio in vita mia, di vedere molta idolatria, di sperimentare che cosa sia.

⁴¹ E poi, nelle ultime settimane, studiando l'idolatria, la mitologia, la mitologia greca e la mitologia romana, allora ciò mi riporta a constatare che se essi uccidono... continuano a tenere viva quella stessa cosa, per vedere se l'idolatria sussiste come era al principio. Oggigiorno viaggiando, ho visto l'idolatria; e ho poi osservato il modo in cui era cominciata, ho letto come ha avuto inizio ai... nei giorni antichi; vedo che essa non è cambiata.

⁴² Ora, io sono stato in India, l'India è piena d'idolatria. Essi là hanno quelli che camminano sul fuoco, e i vari... Penso, un pomeriggio quando arrivai a Bombay, fui intrattenuto quel pomeriggio presso... io sono... qualcuno mi parlò, senza che io sapessi chi fosse, ci si trovava proprio nel tempio giainista. E vi erano diciassette o sette religioni diverse, e sono quasi certo che diciassette religioni si erano incontrate là con me in una sfida sulla Parola, e ognuna di esse era fermamente contro Cristo. Diciassette religioni diverse! Ed essi erano... Ci fecero togliere le scarpe fuori dal tempio ed entrammo, e ci fecero sedere su dei cuscini. E ci voleva del tempo perché finisse tutta la tiritera (come la chiamo io) attraverso cui dovemmo passare. Tuttavia il sindaco della città ci introdusse là, lui stesso era un indù, cioè un maomettano.

⁴³ E Maometto era un profeta, ed era venuto fuori dalla stirpe d'Ismaele, che era pure un figlio d'Abrahamo.

44 E fu per questa stirpe che questo famoso evangelista del mondo d'oggi, che, scappò da uno dei loro uomini che lo aveva sfidato per un confronto diretto sulla Parola. E, a mio parere, l'evangelista avrebbe dovuto dire: "Io non ho doni di guarigione, ma il nostro corpo di credenti ce l'ha. Concedetemi alcune ore, e ve ne porterò qui uno". Capite? Ma, naturalmente, nel far questo, l'evangelista si sarebbe allora messo allo scoperto dalle organizzazioni che lo sostenevano, e quindi sarebbe stato buttato fuori.

45 E poi nel secondo concetto di ciò, non credo che io avrei permesso a quell'incredulo di trionfare sulla Parola di Dio. Se fossi stato sconfitto, sarei comunque rimasto là e avrei mostrato la mia fede e la fiducia in Dio che rimane lo stesso. Come dissero i figlioli ebrei: "Il nostro Dio è capace di liberarci da questa fornace ardente, nondimeno, non ci prostreremo ai vostri idoli". Sì, credo che sarebbe stata una cosa più valorosa. E poi ancora io . . .

46 Dato che era un dottore in teologia e ben collocato nella Scrittura, quale il grande evangelista, e da uomo potente che è, credo che io l'avrei sfidato sulla Parola, se Gesù era il Cristo o no, o se Maometto era il profeta, e glielo avrei provato con la sua stessa Bibbia. Se la mia chiamata (nella Bibbia) fosse stata tale come lo è l'evangelista, di spiegarlo, io avrei preso quella posizione invece di andarsene da lì e indietreggiare. Ciò ha dimostrato . . . Così non si dimostra quel vero coraggio cristiano che resisterà là, vivere o morire. Dio è in grado di liberare. Io credo che avrei accettato quella sfida.

47 Ma i maomettani trascurano di pensare a Bombay quando quella sera l'uomo cieco ricevette la vista nella riunione. Loro non menzionerebbero quello.

48 Ma, comunque, riguardo a questa gente, esse non sono ipocrite. Sono persone sincere, proprio sincere come te e me, e certe volte più di quanto lo siamo noi qui in America. Essi non sono ipocriti. Lo credono veramente e lo praticano con tutto ciò che c'è in loro.

49 Consentitemi di trasmettervi qualcosina sull'idolatria. Non ricordo il nome del dio che è il dio di quelli che camminano sul fuoco, ma si tratta di una statua enorme con grandi, grosse . . . qualcosa di simile alla faccia di un umano, un tipo di faccia simile al cammeo, con enormi grandi orecchie per udire tutti i loro peccati e così via. E con dei grossi rubini simili a orecchini alle loro . . . alle sue orecchie, che è probabile costino forse mezzo milione a pezzo; che potrebbe essere sopravvalutato, è possibile che sia sottovalutato. Ma, oh, tali grandi costosi gioielli in quest'idolo!

50 E il sacerdote del tempio introduce il povero agricoltore, lui non deve essere . . . solo uno ordinario, non occorre sia una

persona speciale. È solo un uomo comune, un agricoltore che vuole rendere grazie al suo dio per un buon raccolto. E, nel farlo, egli dimostra la sua fede in dio poiché viene al tempio ed è benedetto dal suo sacerdote.

⁵¹ E poi a . . . si prepara a camminare su una pozza di carboni profonda molti piedi e larga molti piedi, e su cui si soffia con dei ventagli fino a farli diventare ardenti. Ora, questo non è prendere in giro, è vero. Egli va davanti all'idolo, confessa i propri peccati a questo sacerdote, e su di lui versano dell'acqua; acqua santa, e così via, che il sacerdote ha benedetto.

⁵² E poi, molte volte, prendono un grosso uncino, un amo da pesca, enorme, del—del diametro forse di mezzo pollice fino a tre quarti, dal—dalla punta fino all'asta di dietro dell'uncino. E ci appongono una pallina d'acqua, come un ornamento di un piccolo albero di Natale, e una piccola palla, e la riempiono d'acqua per appesantirla. E di quelle, ne prendono letteralmente migliaia e li agganciano nella loro carne, tirandole all'esterno. Mentre esse penetrano, nella loro carne, le tirano, subiscono la tortura per essere graditi al loro dio, l'idolo. Non sono ipocriti.

⁵³ Poi, molte volte, sporgono la lingua ed hanno un arpione con una forcella sopra, passano da parte a parte la loro lingua, si perforano il naso e lo tengono assieme, prendono dei fili e cuciono assieme la bocca nel caso c'è . . .abbiano detto delle cose sbagliate. E che tortura!

⁵⁴ E poi li fanno scendere presso questa grande pozza di fuoco. Uccidono un capro per placare l'idolo, per offrire una vita per i loro peccati. E dovrete sentire il—il brontolio quando viene ucciso quel capro. Essi confessano sopra esso i loro peccati e uccidono il capro, gettando il . . .prendendo il sangue quale espiazione.

⁵⁵ E se poi costui che cammina sul fuoco, se s'impaurisce e corre sopra il fuoco, arreca su di sé disonore. Egli deve invece camminare lento e saldo attraverso questi carboni ardenti. E a volte questi carboni ardenti sono a quindici piedi di profondità. E forse quindici forse quindici piedi di profondità e forse trenta iarde o quaranta iarde di lunghezza, e circa, oh, forse otto o dieci piedi di larghezza. E sono incandescenti. E lui non ha addosso nient'altro che una pezza, cioè come un piccolo perizoma avvolto sulla sua parte centrale. E lui va lì, con tutto questo appeso, e sanguinante, e ami da pesca e ogni cosa su tutto il corpo, scatenandosi in una frenesia fino a che della bava bianca gli si riversa dalla bocca.

⁵⁶ Ed eccolo arrivare, camminare su quel fuoco, ed uscire dall'altro lato, assolutamente illeso, attraverso il fuoco, e forse i suoi piedi vanno giù *così* in profondità, (le gambe) dentro

il fuoco, due piedi o di più mentre cammina, trascina quei carboni incandescenti sulla sua carne umana, camminando per quel fuoco, ed esce illeso dall'altro lato. Tu potresti guardare i suoi piedi, non un graffio né una scottatura.

⁵⁷ E nell'osservare tanto, e riflettendo, se un sacrificio a un idolo pagano, col sangue di un capro, con la fede in questo da proteggere il pagano dal fuoco, cosa farebbe il Sangue di Gesù Cristo per il credente di un Dio vivente?

⁵⁸ Ora, l'idolatria è una cosa strana. L'abbiamo avuta lungo tutte le epoche, tutti sin dal...immagino dal principio del tempo. Ora, l'ordine per l'adorazione di questo idolo è che l'uomo che erige l'idolo, fissa l'idolo, poi lui entra e si prepara per questa grande adorazione. Ora, lui crede che questo idolo sia fatto a immagine di un dio che non fa mai...non ha visto mai. Egli è senza forma, per cui crede che sia a immagine di questo idolo che forma per questo dio.

⁵⁹ Ora, non lasciate che questo si diparta da voi! L'"immagine" è all'immagine del dio mitico in cui lui crede che sia.

⁶⁰ Poi lui va dinanzi a questo idolo e si prostra, e crede che il dio che è una persona invisibile scenda dentro questo idolo, e crede di parlare a dio attraverso questo idolo, che dio si introduca in questo idolo e gli risponda. E molti di voi dottori qui che hanno preso in esame la mitologia...Si ritiene che anche quegli dèi, in quei giorni, lottassero l'uno contro l'altro e tutto il resto.

⁶¹ Ora, in altre parole, il dio ipnotizza se stesso dalla sua posizione soprannaturale, in questo idolo, e risponde all'adoratore da questo idolo. E l'adoratore, sotto una sorta di sensazione emotiva sviluppatasi, crede che l'idolo gli parli, al suo cuore, e lui è perdonato dei suoi peccati e altro, attraverso questo idolo, il che mostra chiaramente che si tratta del diavolo. È il diavolo che lo fa.

⁶² Ed essi non fanno proprio delle cose a casaccio; alcuni sì, ma ci sono alcuni veri autentici adoratori di quelle cose. Per esempio, potrei narrarvi delle storie di come quei diavoli dentro quegli idoli compiono ogni sorta di cose, fanno uscire sangue dagli oggetti, e tutto il resto. Essi—essi sono—essi sono diavoli!

⁶³ E se non credete in un...che c'è davvero un diavolo, non credete che c'è un Dio. Certo, dovete credere l'opposto, il pro e il contro. Perciò c'è un vero diavolo, e lui è una persona. Non un *pensiero*, lui è una *persona*.

⁶⁴ Ora, c'è l'insegnamento che continua a dire: "Il diavolo è solo un—un pensiero malvagio che tu hai". No, no, non è così. Il diavolo è una persona.

⁶⁵ Quella stessa gente crede che "Lo Spirito Santo sia solo un—un pensiero buono che tu hai". Ma non crederlo. Lo Spirito Santo è una Persona, è la Persona di Cristo in forma di Spirito.

⁶⁶ Ora, questi idolatri. . . (E tenete pronte le vostre Scritture o i brani delle vostre Scritture. Fra pochi momenti io—io potrei consultarne alcune, le Scritture, potremmo leggerne alcune.) Ora, questi idolatri, si prostrano davanti all'idolo, credono che il dio che stanno adorando sia rappresentato in questo idolo. Ora, avete capito questo, che l'adoratore non è un ipocrita? In realtà si sta mettendo in contatto con qualcosa che si trova in quell'idolo, perché gli ritorna sopra, lui fa qualcosa, lo ottiene da quell'idolo, che è una figura mitica di dio, non Uno vero.

⁶⁷ E molte volte il diavolo s'introduce in quelle cose. E a volte il diavolo s'introduce nelle riunioni e si spaccia per Dio. Io ho visto questo nel mio ministero.

⁶⁸ Ora, ricordate, questo è solo. . . stamane stiamo solo insegnando. E voglio che questa chiesa, quando lascio il ministero qui per andare fuori nei campi, voglio che stiate col vostro pastore, e restiate con l'Insegnamento che è stato dato qui. Restate con questa Parola, non lasciateLa! Restate proprio con la Parola qualunque cosa viene o va, restate con quella Parola! Capite? Ora, e solo perché me ne vado via. . . Io qui sono solo uno dei pastori. Il Fratello Neville insegna la stessa cosa che insegno io, quindi continuate a venire in chiesa e ascoltate la Parola.

⁶⁹ Non so dove Lui mi condurrà. Stamane a tavola ho detto a mia moglie: "C'è stato qualcosa in me che ha gridato per tutti questi anni, scoprirò di che si tratta". Ora, non so in quale direzione Lui mi guiderà, dove Egli andrà, ma dove mi conduce io Lo seguirò.

⁷⁰ Ora, l'idolatria, esiste ancora oggi. Noi troviamo. . . trovo persone che vengono all'altare, e con i detti ciechi d'insegnanti ciechi, che diranno: "Apriti semplicemente, dimentica tutto, svuota la tua mente. Diventerai un Elia. Diventerai *questo*, *quello*, o *l'altro*". Che menzogna! Tu non vieni a Dio. . . Questo significa aprire la tua anima perché entrino ogni sorta di spiriti del diavolo. Non farlo. Devi ricordarti che c'è un diavolo, e che costui imita Cristo quasi alla lettera.

⁷¹ Tempo fa leggevo in *La Vita Di San Martino*, nella quale un giovane, che in realtà era monaco, e costui disse che Dio lo aveva chiamato ad essere uno degli antichi profeti: "Datemi ascolto, io sono uno dei profeti antichi". E la scuola. . . Martino, naturalmente, non avrebbe dato ascolto a una cosa del genere. Perciò essi non lo credevano perché la vita del ragazzo non era in questo d'esempio. Infine lui disse: "Vi dimostrerò che sono chiamato a essere un profeta all'antica. Sono appena un ragazzo", disse, "ma sono chiamato".

⁷² Vedete: "Doni e chiamate sono senza pentimento". Capite, escono dalla Parola, e quando uscite dalla Parola, fate entrare di tutto.

⁷³ E questo giovane disse: “Stanotte, intorno alla mezzanotte, Dio mi darà una veste bianca con la quale stare fra voi tutti, per mostrare che sono un profeta all’antica”. Così, essi... quella notte ascoltarono tutti, e sussurrando dicevano, “entrate”, e le persone viaggiavano. E il ragazzo ricevette una veste bianca. Quando il visitatore se ne andò, essi andarono a vedere la veste, era autentica, una vera veste bianca, aveva un bell’aspetto.

⁷⁴ Ma, il vecchio vescovo, non riusciva proprio a capirlo. Non sembrava giusto, poiché, non era proprio scritturale (una veste bianca).

⁷⁵ E quando lui lo fece, dissero: “Prendete questa veste e andate a metterla davanti a San Martino, a quell’uomo di Dio”. E lui non voleva farlo. Non voleva stare davanti a quel vero profeta. Lui non ci voleva stare; e lo costrinsero a farlo. E quando cominciarono a prenderlo, la veste svanì, e se ne andò da qualche parte, non capirono dove se ne andò. Capite, quando è costretto a un confronto diretto!

⁷⁶ Se tu hai dell’oro autentico non devi preoccuparti se è buono o no, sosterrà la prova dovunque. E il vero Spirito di Dio sosterrà la prova perché è provato sulla Parola di Dio. “Sopra questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa”.

⁷⁷ Ho visto persone diventare isteriche, brave persone. (Ora potete vedere perché non voglio che questo—questo nastro sia venduto.) Ho visto brave persone, e gente pentecostale, pastori che non hanno compreso, le persone diventano isteriche e cadono in trance, ed ogni cosa del genere, e—e fanno delle cose, e alla fine si trovano in manicomio. Persone innocenti stavano aprendo il cuore, e dei diavoli sono entrati e hanno preso posto. C’è un vero diavolo!

⁷⁸ Stavo leggendo qui dove uno andò a... Credo fosse Ireneo o Martino, uno, (alcuni studiosi della Bibbia in questo sono più esperti di me), aveva una corona d’oro sulla testa, indossava una veste bianca, le scarpe intarsiate d’oro, e disse: “Io sono il Cristo, riconosciMi!” Quel santo non l’avrebbe fatto. Quel vero profeta di Dio stette là, aspettò. E gli disse per due o tre volte: “Sono il Cristo, riconosciMi!”

Egli disse: “Il nostro Cristo non viene così”.

⁷⁹ Proprio così, devi conoscere la Parola! Stai sulla Parola! Vedi, la grande battaglia è vicina. Ora, noi abbiamo giocato alla chiesa per anni e anni, ma adesso è giunta l’ora in cui Ianne e Iambre contrasteranno Mosè come la Bibbia ha detto che avrebbero fatto. E ci sarà la battaglia spirituale, il conflitto. Ci saranno alcuni che proprio continueranno, la chiesa denominazionale andrà avanti nella dominazione e continuerà nel modo in cui procede. Ma io voglio dire che il vero reale credente sta arrivando in quel campo di battaglia,

ed è meglio che tu sia esperto e sappia cosa stai facendo, altrimenti potresti prendere uno spirito malvagio molto facilmente e senza rendertene conto. Se è contrario a questa Parola, non lo credere! Stai con quella Parola!

⁸⁰ L'idolatria, l'idolatria è antica, qui negli Stati Uniti è vecchia. E anni fa, gli indiani Pueblo, e sparsi in Arizona, avevano l'adorazione di un idolo. E, quello era, essi—essi avevano un dio della pioggia. E il dio della pioggia era... prendono una—una tartaruga del fango, e hanno fatto un'immagine di una tartaruga del fango. E la macchiavano ovunque come se fosse uscita dal fango. E si gettarono davanti a questa tartaruga del fango, credendo che ci fosse un dio della pioggia che scendesse dentro questo guscio di tartaruga del fango e parlasse loro per mezzo di questa tartaruga del fango. Perché credevano che la...vivesse nel fango e nell'umidità, ed era dio sopra di ciò. Essi avevano un...è una mitologia, proprio una—una falsa fede che sia vera.

⁸¹ Ora, ed essi agendo così adoravano dei diavoli. Ad adorare una tartaruga del fango, pensando che fosse un dio della pioggia, facevano venire su di sé lo spirito, certo, perché gli aprivano i cuori. Ma era lo spirito sbagliato!

⁸² Troppe persone oggi aprono il cuore alla cosa sbagliata! D'accordo tu ricevi uno spirito, però molte volte esso contraddice la Parola, dicendo: "I giorni dei miracoli sono passati! Non c'è una tale cosa come *questa o quella*". Ricorda, quello è un diavolo travestito da Cristianesimo. Dio ci aiuti quando fra un po' arriveremo a questo, affinché lo vediate, capite, che si tratta di uno spirito malvagio camuffato da Cristianesimo. Ma non è lo Spirito di Cristo, poiché lo Spirito di Cristo viene ogni volta alla Parola. Egli non può negare la Sua Stessa Parola.

⁸³ Ora, quando il Cristianesimo arrivò a Roma, Roma, nella stessa città di Roma, avevano quattrocento templi pagani dentro la muraglia lunga sette miglia. Quattrocento templi pagani, ed erano per gli dei e per le dee. *Dèi e dee*, "donne e uomini". Dèi, quattrocento dei diversi. Pensateci, quattrocento!

⁸⁴ Ora, ecco cosa trovò Paolo quando giunse a Roma. Ecco quel che avevano Aquila e Priscilla quando furono inviati da Pentecoste e stabilirono una chiesa a Roma; ecco in che cosa si addentrarono, una adorazione pagana di idoli. A Roma c'erano intorno a due milioni di persone, nella Roma metropolitana; cioè, gli schiavi, e le periferie esterne e così via, circa due milioni di persone. Ma le mura intorno a Roma erano sette miglia. E all'interno di quelle sette miglia, proprio ai piedi del monte, c'erano quattrocento templi pagani per gli dèi e le dee pagani.

⁸⁵ Ora, vorrei parlare qui solo un momento su qualcosa che ho preso dalle storiografie, e proprio qui con me ne ho una. Il modo in cui essi si addentravano nella adorazione, come andavano ad adorare? Come andava ad adorare un pagano? La prima cosa che faceva era di andare al tempio e trovare il sacerdote, il sacerdote pagano. Poi gli dava un'offerta di una certa somma di denaro, e poi un sacrificio, un animale, per placare il dio a cui avrebbe parlato.

⁸⁶ E in alcune occasioni, in un solo tempio, c'era più di un tipo diverso di dio. In un solo tempio c'erano "dèi, dee" e tutto il resto.

⁸⁷ Così il sacerdote pagano... Costui andava da lui e gli dava del denaro, e il prete pagano gli dava una candela, una semplice e comune candela di sego. E allora l'adoratore prendeva questa candela, dopo aver pagato il sacerdote, prendeva questa candela e si accostava a quel certo altare di questo dio a cui voleva parlare. E su quest'altare c'era il fuoco in cui il sacrificio sarebbe stato bruciato. Ai piedi della statua, il grande tempio di bronzo, cioè—cioè l'idolo, e lui prendeva questo temp-... questa candela e l'accendeva dall'altare di fuoco, il fuoco dell'altare dell'idolo, lui accendeva la candela e cadeva ai piedi del—l'altare davanti al—l'idolo, e posava questa candela. E poi dopo aver posato giù la candela. . .

⁸⁸ Immagino sia così che il tale dio tra tutti gli altri dei sapesse proprio in quale delle statue dovesse entrare, sapete, per tornare a parlargli. Il perché della candela non lo so. Ma lui posava giù la candela, accendendola alle fiamme dell'altare.

⁸⁹ E poi tornava indietro alla base del tabernacolo, e là si prostrava per terra. E nella sua preghiera lui ci metteva tutta la sua anima, tutti i suoi sforzi, e implorava questa grande sorta di dio, una fede falsa, un dio mitico, implorava questo dio di scendere in questa immagine e parlargli.

⁹⁰ Si diceva che "Uno degli imperatori poteva prostrarsi così davanti all'immagine di Apollo che poteva realmente dire di udire voci venire dal temp-... dal—dall'idolo, rispondendogli". Prostrandosi!

⁹¹ A questo punto tu diresti: "Fratello Branham, lui udiva una voce?" Non dubito che l'udisse, ma era la voce di un diavolo. Non esisteva una tale cosa come Giove, quale dio, e tutti questi altri dèi che avevano.

⁹² Ma essi si prostravano, e si mettevano là e adoravano, adoravano questo dio misterioso di cui non sapevano niente, mentre il suo spirito era nell'idolo a cui essi pensavano lui assomigliasse. Essi gli formavano un'immagine, e ciò trovava il suo favore.

⁹³ Poi facevano un'offerta. Quando allora lui si scatenava completamente in questa emozione, saliva di nuovo davanti

all'idolo, e questa volta il sacerdote pagano gli aveva portato giù del—del cibo e delle bevande, e l'aveva posto ai piedi dell'idolo. E poi... (Ora, io sono... l'ho annotato qui su questa pagina, lo sto proprio leggendo. Capite?) E lui cadeva giù ai piedi di quest'idolo, e prendeva un po' di questa bevanda di offerta e la sorseggiava, e mangiucchiava un po' del cibo, e poi lo riversava sui piedi dell'idolo.

⁹⁴ Cosa faceva? Aveva comunione con i diavoli; comunicava con i diavoli, dèi e dee. Proprio un—un simbolo raffigurativo del Cristiano che ha comunione con Cristo, che mangia la comunione. Fu quel genere che la prima chiesa o i primi pellegrini del Vangelo (che vennero a Roma) trovarono, cioè questa specie di persone in quella sorta di adorazione.

⁹⁵ Baal era il dio più famoso degli idoli di tutta l'epoca, era Baal (B, doppia a, elle), lui era il dio sole. E aveva inoltre una—una moglie, il dio luna, la dea, Ishtar, I-s-h-t-a-r, Ishtar. Ed è pure pronunciata A-s-t-a-r-t-e, "Astarte". Si trova sulla moneta romana. Lei era chiamata la dea, la dea luna, o "la regina del cielo, madre degli dèi", il dio luna. E Baalim era il dio sole.

⁹⁶ Ebbene, quasi tutti i pagani hanno adorato quel sole. Anche gli indiani facevano la stessa cosa quando—quando venimmo qui, scoprimmo l'America, quando l'America fu fondata. Vennero, i padri arrivarono qui, trovarono che quelli ancora adoravano il—il sole. Perché, in questo, essi adoravano.

⁹⁷ È così che a Roma adoravano gli dèi e le dee, quando il Cristiano giunse a Roma.

⁹⁸ Ora, nel mio viaggio, ho notato che l'idolatria non è cambiata. E nemmeno il vero Cristianesimo è cambiato. Entrambi conservano i loro posti, e lo faranno fino alla Venuta del Signore Gesù. Su questo vorrei parlare solo un po', affinché ve ne facciate un'idea, e se siete spirituali, l'afferrerete di certo.

⁹⁹ Poiché Baal era il dio sole, ebbene, le focacce che venivano fatte... E Geremia qui ha detto, ne abbiamo parlato pochi minuti fa, che le donne avevano fatto delle focacce a Baal, il dio sole. Poiché, un po' oltre nel capitolo se l'avete letto, scoprite, che essi dissero: "Se non adoriamo Baal, allora i nostri raccolti diminuiranno, perché Baal è stato il dio della fertilità". In altre parole, "Noi sappiamo che il sole fa crescere i raccolti".

¹⁰⁰ Ma il profeta disse loro: "È perché avete abbandonato Dio, ecco perché i vostri raccolti non crescono".

¹⁰¹ Essi però adoravano Baal, disse che essi "Lo adoravano, gli facevano delle offerte".

¹⁰² Ora, se Baal è un dio rotondo... (Ora, afferrate questo, parola per parola, e capirete il resto, la fine di questo Messaggio)... dio era un dio rotondo, un dio sole, essi avevano degli enormi piatti di rame che riflettevano il sole e

sembravano fuoco. E poi il pane che Geremia ha detto qui che essi . . . le donne cuocevano queste focacce a Baal, queste erano fatte rotonde come il sole. Ebbene, poi, erano poste sull'altare, l'altare pagano, per la comunione, e le facevano rotonde come il sole o come la luna, perché era il dio sole e il dio luna.

¹⁰³ Il . . . Baalim era, lo abbiamo detto, “È il dio di tutta la fertilità, lui fa crescere ogni cosa”.

¹⁰⁴ Ora, la chiesa primitiva, quando entrò a Roma, venne a trovarsi di fronte a questo. E viene detto e creduto dalla chiesa romana, cioè dalla chiesa d'oggi, ossia la chiesa cattolica romana, che è definita “cattolica . . .”

¹⁰⁵ Tutti noi siamo *cattolici*. Noi siamo la Chiesa cattolica, siamo cattolici apostolici. Il *cattolico* significa “universale”. E noi siamo la Chiesa universale della Fede apostolica. Sissignore. C'è una differenza tra le due chiese; una di loro era cattolica, universale, *apostolica*; l'altra era cattolica *romana*.

¹⁰⁶ Ed è stato detto che Pietro . . . cioè essi lo credono, che Pietro abbia fondato la chiesa romana. Voglio la Scrittura. Voglio il passo per cui potete dire che Pietro sia mai stato a Roma in qualunque condizione. Poiché la chiesa romana ha detto: “Lui ci fu dal 41 al 46”.

¹⁰⁷ E, in quel medesimo tempo, Claudio era l'imperatore di Roma, il quale fece partire tutti i giudei. Leggete Atti, il 18° capitolo, e scoprirete che Paolo, quando si recò a Efeso, trovò Aquila e Priscilla, i quali erano dei veri giudei, ed erano stati portati via durante il tempo della persecuzione, ed essi si trovavano di nuovo qui in Palestina perché Claudio aveva comandato a tutti i giudei di andarsene, sia Cristiani che ortodossi. Aquila e Priscilla fondarono la chiesa di Roma, e dovettero andarsene a causa dell'insorgere di Claudio, che aveva portato tutta la chiesa . . . cioè i Cristiani e tutti i giudei via da Roma.

¹⁰⁸ Ora: “Pietro essendo il vescovo della chiesa”, e posso mostrarvi la Scrittura, che precisamente per almeno quasi settant'anni, che Pietro non uscì mai dalla Palestina. Proprio nella Scrittura! E voi dite che “Pietro fu ucciso a Roma, e che a Roma si tagliò la testa a Paolo”. Quello è un dogma. Ho letto tutti i martirologi che sono riuscito a trovare, e non c'è uno di loro che dichiari niente di Pietro o di Paolo (l'uno o l'altro) che siano stati uccisi a Roma. Dei primi autentici martirologi che possiamo leggere, non c'è nessuno di loro che dica niente in merito. Non c'è stato! È un dogma.

¹⁰⁹ Io sono qui per smascherare il paganesimo, perciò noi lo—noi lo faremo con l'aiuto del Signore e della Sua Parola, capite, mostrarvi solo com'è la chiesa. Voi gridate riguardo al “cattolico!” ma aspettate solo alcuni minuti.

¹¹⁰ Ora, dunque, scopriamo che in seguito Aquila e Priscilla (secondo la Scrittura) furono portati via da Roma, la piccola chiesa rimase come orfana, tutti quelli che erano là dentro erano pagani convertiti che erano passati nella chiesa cristiana romana, la chiesa primitiva che Aquila e Priscilla e un altro paio che avevano fondato questa chiesa e l'avevano accudita.

¹¹¹ Scopriamo poi, non appena se ne andarono, che si fecero i loro stessi vescovi e presero la loro propria dottrina, e poi adottarono... per avere l'approvazione dell'imperatore, Costantino e di quelli che vennero in seguito, per trovare favore, perché là dovevano avere dei membri per supplire l'intoppo politico della nazione. Fecero partecipare membri di chiesa, e li introdussero sulla ("perfetta") sola confessione, senza che sapessero di Dio più di alcune di queste persone che abbiamo oggi in America; proprio come una professione, il che per loro era un'osservazione centrata di professare Cristo, un altro Dio oltre il loro dio. E là dentro adottarono, nella loro costituzione della chiesa, le cerimonie pagane.

¹¹² Ora, il sacerdote romano, essi adottarono allora questo tramite cui prendere e fare la comunione. La prima cosa che sorse fu di fare la comunione. Invece di un pezzetto rotto come il Corpo di Cristo, lo fecero *rotondo* come il sole o come la luna. E fino ad oggi è ancora rotondo! Certo. È ancora un'ostia rotonda, e non un pezzo rotto del Suo Corpo. È rotonda e liscia. I preti romani oggi mettono quest'ostia rotonda sull'altare e la chiamano "Il letterale Corpo di Cristo".

¹¹³ Ora, ecco un gran passo indietro tra alcuni di questi eminenti episcopaliani, e così via. E la chiesa cattolica è su quell'argomento, se è il Corpo *letterale* o se *rappresenta* il Corpo. La cattolica romana dice: "è il Corpo letterale", perché quello era il corpo letterale di Baal (il dio sole) che si rifletteva su quel pezzo di rame e lo hanno fatto rotondo. In nessuna tavola cristiana c'è del pane rotondo!

¹¹⁴ Poi vollero guardare a oriente, e così via, come facevano nell'adorazione pagana; e fecero partecipare le donne, e così via, proprio come hanno sempre fatto, come i pagani per le dee, eccetera. Ora, essi tirarono giù Astarte e innalzarono Maria, rendendola la regina del cielo. Tirarono giù Giove e innalzarono Pietro. E ne dovettero fare un dogma, per fare ciò essi avevano. . .

¹¹⁵ Quando Aquila e Priscilla tornarono, dopo i tredici anni del regno di Claudio, quando poi tornarono trovarono la loro chiesa completamente data all'idolatria, ma era cresciuta fino ad una cosa vasta, enorme.

¹¹⁶ Per fare entrare questo, essi devono assolutamente togliere la Bibbia. Ora, io sono irlandese, ho quello che chiamano, *I Fatti Della Nostra Fede*, che spetta solo a un sacerdote, e così

via. E io so questo, mediante i colloqui con dei sacerdoti, che il sacerdote non v'indicherà la Bibbia, per lui la Bibbia è solo un altro libro. Quando qui questo Vescovo Sheen disse, qui circa due anni fa, che "Chiunque abbia cercato di credere la Bibbia, è stato come camminare attraverso acque fangose". Loro non La credono! Hanno iniziato là e hanno detto: "Dio è nella Sua chiesa, non nella Sua Parola".

117 Questo prete quassù sulla strada, che recentemente è venuto per il colloquio, quassù al Sacro Cuore, lui mi ha detto... anzi questa chiesa sulla strada, non ricordo quale sia. Mi pare si chiami Sacro Cuore. Costui è venuto da me in merito al battesimo, Mary Elizabeth Frazier la quale si era sviata ed era tornata a essere cattolica. Egli ha detto: "Lei l'ha battezzata?"

Dissi: "Sì".

Disse: "Come l'ha battezzata?"

Dissi: "Nel battesimo Cristiano".

Disse: "Quale modo vuole dire?"

Dissi: "C'è un solo battesimo Cristiano".

Disse: "Quale vuole dire, per immersione?"

Dissi: "Sissignore".

118 Egli disse: "L'ha immersa dunque nel nome del 'Padre, Figlio, e Spirito Santo'?"

119 Dissi: "Quello non è il battesimo Cristiano". Dissi: "Il battesimo Cristiano è immergere nel Nome del Signore Gesù Cristo".

120 Lui lo annotò. Disse: "Farà pure per questo giuramento, o questa dichiarazione per il vescovo?"

121 Dissi: "Se lui non può credere la mia parola, ne faccia a meno". Dissi: "Io non giuro per niente". Capite? E disse... E io dissi: "Signore, non per essere arrogante, ma so che la Bibbia ha detto, 'Non giurare per i cieli né per la terra, poiché è il Suo sgabello', e così via. Noi non siamo tenuti a farlo".

122 Lui disse: "Strano, la chiesa cattolica una volta battezzava così".

Dissi: "Quando? Quando?" Capite? Però dicono che essi lo facevano.

123 Perché, francamente, lo erano, e al principio eravamo tutti uno, e ciò... l'origine—origine venne da Pentecoste. Fu quello il principio della prima chiesa dappertutto, chiunque può parlarne. La chiesa Cristiana iniziò a Pentecoste, con un'esperienza pentecostale, gente pentecostale, battesimo pentecostale. Vennero tutti dalla chiesa originale a Pentecoste.

¹²⁴ Ora, notate. Ora, scopriamo dunque che essi dovettero allontanarsi dall'insegnamento della Bibbia allo scopo di avere queste cose per piacere agli imperatori e così via, per far entrare i pagani.

¹²⁵ Ora, sentite. Pietro era un giudeo. È così? Potreste immaginare San Pietro adottare l'idea d'innalzare degli idoli in una chiesa, un giudeo al quale era perfino proibito di guardare un idolo? Potreste immaginarlo dire una cosa del genere? Non Pietro! Potreste immaginare che lui dica: "Tutto quello che ho scritto all'inizio è stato tutto sbagliato, ora li getterò. Vivrò come uno spirito in questa chiesa romana, e adotterò. . .?"

¹²⁶ Ebbene, non sarebbe stato più quell'uomo. Quindi, per farlo, dovevano introdurre un dogma per cui "Pietro era stato sepolto nella chiesa, e aveva lasciato presso di loro tutti i Comandamenti, ed essi erano la chiesa cattolica originale". Non lo sono! Non c'è Scrittura, non c'è storia né nulla che lo dimostri; non una cosa. Essi non lo furono.

¹²⁷ E quel sacerdote pagano della prima chiesa romana è esattamente simile a quello di oggi. Credono che quel pane sia il corpo di Cristo, che in qualche modo Cristo scenda e salti dentro quel pezzo di pane posto sull'altare (che i topi si porteranno via di notte). Capite? Credono. . . Ed ecco perché il cattolico crede che si deve andare in chiesa per adorare, perché "Dio è la loro chiesa". Per tale ragione essi si chinano e si fanno il segno della croce nei pressi della chiesa, perché "Quel pezzo di pane è Dio". Ciò non è altro che una rappresentazione di un dio sole Baalim, non c'è affatto Scrittura per questo! Sì, quell'ostia rotonda posta sull'altare.

¹²⁸ Ora, quindi, essi non accettarono l'insegnamento Cristiano che. . . Ireneo, Policarpo, e quei fratelli degli inizi, Paolo. Scopriamo che il discepolo più vecchio. . . che sia vissuto più a lungo, è stato Giovanni. Egli fu esiliato per tre anni là a Patmo, perché lui aveva una scuola. Egli stava trasmettendo o mettendo a posto la Parola di Dio, mettendoLa insieme, riunendo le Epistole. Scoprirono lui e i suoi studenti a fare questo, e lo scomunicarono per tre anni (dopo la morte dell'imperatore lui fu portato indietro), e allora scrisse il Libro dell'Apocalisse.

¹²⁹ E si parla di "Dio nella Sua chiesa o Dio nella Sua Parola?" La Bibbia ha detto che la Parola è Dio.

*Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio,
e la Parola era Dio.*

*E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra
noi, . . .*

¹³⁰ Inoltre, qualsiasi insegnamento di qualsiasi chiesa, che sia battista, presbiteriana, metodista, pentecostale, o quella che

possa mai essere, che non sta lettera per lettera con questa Bibbia, è falso! Poiché Giovanni nell'Isola di Patmo disse, lo Spirito Santo, cioè Cristo parlando a lui, disse questo: "Se alcuno toglierà qualcosa da Questa o Vi aggiungerà qualcosa..." Perciò come aggiungerai questi simboli di adorazione d'idoli pagani, facendo tre dèi da Uno, e tutte queste altre cose pagane, cosa che la chiesa primitiva non insegnò mai e ne fu contraria?

¹³¹ Il grande dibattito al Concilio Niceno, se Lui fosse tre sostanze o una sostanza, quei martiri si presentarono là, alcuni di loro con—con... A un tizio, il vescovo, per aver imposto le mani sui malati, i predicatori pentecostali gli misero un'asta rovente attraverso le braccia e gli tirarono indietro le braccia così. In più, stando in piedi, dove essi presero una spada e gli cavarono gli occhi, aveva l'aspetto di un gruppo di martiri che resistevano per questa Parola! Alleluia! Essi mescolarono il loro sangue con i profeti del passato. Questa Parola, fratello, è la Parola di Dio.

¹³² Quando questi pagani si furono convertiti, introdussero questi simboli nel Cristianesimo. Essi non possono più usare la Bibbia, perché la Bibbia questo lo smaschera. E proprio oggi vi diranno che non hanno... che essi non La credono. Dicono: "Va benissimo, però la chiesa è la Parola suprema".

¹³³ Ebbene, troviamo la stessa cosa nella pentecostale. Non sgridate la "cattolica" quando noi, metodista, battista e tutte, siamo proprio tanto colpevoli.

¹³⁴ Voi metodisti, così santi, perché dunque avete ucciso Joseph Smith? Questa è l'America, e si ha il diritto di adorazione. Io non credo a quello che diceva il mormone Joseph Smith, voi però non avevate alcun diritto di ucciderlo, esatto.

¹³⁵ Voi battisti, quanti ne avete messi a tacere? Gli altri?

¹³⁶ E la pentecoste, colpevole quanto tutte le altre, diventa un pallone gonfiato e un mucchio d'ipocrisia. E invece di umiltà e della potenza dello Spirito, avete la Parola senza lo Spirito. E fate più danno di quanto fareste se foste come tutte le altre. Tornate alle loro cerimonie pagane con ogni tipo d'idee trinitarie, e tutta quest'altra robbaccia, non potete dimostrarlo con la Parola. La Parola ne è contraria. Che pena, che pena!

¹³⁷ Perciò quando formarono la prima chiesa di Roma, il Cristianesimo, dovettero destituire la Bibbia; e accettare queste cerimonie, allo scopo di farlo, dovettero avere una sorta di contesto, perciò dissero: "Pietro è stato il primo papa di Roma. E lui rimane ancora così", dissero. Bene, ammettiamo che lo fosse, avrebbe Pietro ritirato le Parole di Pentecoste? Potreste immaginare un giudeo che erige degli idoli?

¹³⁸ E quando vi posso dimostrare precisamente con la Parola scritta della Bibbia, i giorni e gli anni in cui Pietro non lasciò mai la Palestina tranne una volta (e che si recò a Babilonia presso l'Eufrate), secondo le Scritture non fu mai a Roma, COSÌ DICE IL SIGNORE! È tutta un'idea pagana.

Lo riporteremo ora dritto al protestantesimo.

¹³⁹ Guardate la Pentecoste, senza prendere la Parola. Restate con quella Parola e sarete sempre a posto; se esci da quella Parola, andrai da qualunque parte.

¹⁴⁰ Tempo fa qui in una grande riunione con una grande scuola pentecostale, una donna saltò su, parlando in lingue, e interruppe la chiamata all'altare. E quella sera quando rientrai, Billy m'incontrò là fuori, disse: "Sai una cosa? Quella donna ha detto d'avere un altro messaggio che dovrebbe dare stasera".

¹⁴¹ E osservai la donna (capelli tagliati, un vestito così stretto che sembrava lei vi si fosse gettata dentro, stava là in piedi aggiustandosi i capelli, si tirava su le calze), sapevo che stava per saltare su. E lei saltò su, e io dissi: "Siediti". Lei semplicemente continuò. Dissi: "Mi senti? Siediti!" Oh, my.

¹⁴² Quando quella sera uscii, ci furono quattro o cinque di quei tizi che mi vennero incontro con lei, dissero: "Tu hai contristato lo Spirito".

¹⁴³ Io dissi: "Ogni spirito che io contristo con la Parola di Dio dovrebbe essere contristato". Dissi: "Non dice la Bibbia che lo spirito dei profeti è sottoposto al profeta? Se lei testimonia, il che è profezia è—è... Il parlare in lingue se viene interpretato è profezia". Dissi: "Allora lei aspetti finché non ho finito, poi può farlo".

Lui disse: "Ma tu stai insegnando la Parola".

Io dissi: "È quello che io sostengo".

¹⁴⁴ Lui disse: "Lei aveva qualcosa di fresco e di nuovo dal Cielo, qualcosa di diverso da Quello". Se quello non è ritornare al cattolicesimo romano non so che cosa sia!

¹⁴⁵ Ogni parola d'uomo sia una menzogna e ogni spirito sia bugiardo, e la Parola di Dio sia la Verità. La Parola di Dio viene prima!

¹⁴⁶ Ecco qual è il guaio oggi, hanno troppe rivelazioni e cose false. Si prostrano là e aprono il loro cuore ai diavoli, invece di restare con la Parola di Dio. Ecco dove sta il guaio, ecco quello che succede. Persone, persone buone, oneste e sincere, ma non si può parlare loro. "Beh, noi come gente pentecostale crediamo *questo*". "Noi come gente battista crediamo *questo*".

¹⁴⁷ Io credo Questa perché è la Parola di Dio! Sfido chiunque a correggermi in Essa. Capite? Proprio così. Questa è la Parola! Restate con Questa, Questa è vera!

148 Così formarono la prima chiesa, la prima chiesa cattolica romana. E invece di chiamarle il . . . lui *vescovo*, che l'avevano chiamato sempre, ora lo chiamano "Padre". Lo fanno tuttora. E qui dicono: "Tu devi ammetterlo, che questa ostia è il Corpo di Cristo. E, pertanto, il prete è un dio, perché Dio è obbligato a sentire la voce del prete che cambia questa ostia nel letterale Corpo di Cristo". E poi uomini intelligenti consentono che questa sia cacciata giù per la loro gola! Oh, my! Oh, come . . .

149 Ma i veri adoratori, i veri vescovi, rimasero con la Parola. Rimasero proprio là in quel Concilio Niceno, proprio là essi tennero in serbo quella Parola. Sissignore. Entrarono come martiri, tutto il resto, ma restarono con quella Parola. Non vollero affatto alcuna idolatria.

150 E voglio che qualcuno mi mostri dove mai San Patrizio fu un cattolico romano. Una tale cosa non esiste! Egli protestò contro quella chiesa romana. Egli era il nipote di San Martino. Stavo leggendo qui, e una donna che ha scritto un . . . Hazeltine, la signora Hazeltine, *Estratti del Concilio Niceno*, ha detto che lei era andata allo schedario di Oxford, per ottenere la—la scheda per la, presa da: *La Vita di San Martino*, e questa persona disse: "Egli però non è stato canonizzato dalla chiesa romana". Certo che no, lui protestava contro quella cosa! E così pure San Patrizio. L'uomo che rimase con la Parola di Dio costruì le loro stesse scuole, essi si allontanarono da quel genere di cose.

151 Ora, scopriamo, così succede oggi. La chiesa cattolica continua con lo stesso biscotto rotondo credendo che Cristo scenda e vi salti dentro. E, sentite, lo sapete che il prete beve il vino? (Quando, devono prenderlo a vicenda, "Egli passò la coppa l'uno all'altro".) Ma, nella forma pagana, i sacerdoti bevono il vino. Capite? Tu ancora . . . È tutto pagano! Esattamente. A loro non interessa.

152 Essi vi dicono: "Con lei non parlerò di nessuna Bibbia". Quel ministro, anzi sacerdote, lassù mi disse: "Signor Branham, lei cerca di parlare di una Bibbia, io parlo di una chiesa".

Dissi: "Dio è la Parola!" Giusto. Ora, bene.

153 In questo noi troviamo, fino a oggi, questo è il perché la chiesa cattolica romana deve andare in chiesa per adorare. A loro viene insegnato che: "Dio è in questa ostia rotonda, l'Ostia nel tabernacolo". Capite? Non riuscite a vedere che è pagano? Certo che lo è.

154 Non riuscite a vedere che la gente che adotterà qualcosa—qualcosa contrario a questa Parola è dello stesso gruppo? La Bibbia in Apocalisse 17 non ha chiamato la chiesa cattolica "una meretrice"? Essa non ha chiamato i protestanti la madre di . . . che lei era "la madre di prostitute"? La stessa

cosa! Lei annunciava la dottrina dalla sua coppa di sozzura di abominazione delle sue fornicazioni, oscenità e sozzura, l'invenzione dell'uomo invece della Parola dell'Iddio vivente che è vera e non adulterata.

“O Dio, abbi pietà di noi”, è la mia preghiera.

¹⁵⁵ Ireneo disse, ho scritto qui una nota di ciò che dichiarò, disse: “La Parola di Dio è come un bel mucchio di bei gioielli grandi che vennero sistemati per formare la statua di un grande potente Re. Ma”, disse, “credi, dogmi, denominazioni, prendono quegli stupendi gioielli e ne fanno la forma di un cane, e ingannano gli ignari della Parola. Questo loro fanno per corrompere le vie di Dio e portare vituperio su di Essa”. Alleluia!

¹⁵⁶ Quando cerchi di far dire alla Parola di Dio qualcosa per concordare con la tua organizzazione, stai togliendo i gioielli dal Corpo del grande Re e stai formando da ciò l'immagine di un cane, o di una volpe, o di un maiale, o qualcosa del genere. E inganni gli ignari della Parola.

¹⁵⁷ Alleluia! Ci sono alcuni che hanno lo Spirito di Dio, che sono per la Parola incarnata. (Dio, accresci le nostre file.) La Parola, nient'altro che la Parola! Prendi la Parola laddove Gesù disse: “Tutti i cieli e la terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà”.

¹⁵⁸ Dove Essa ha detto: “Battezzate nel Nome del Signore Gesù Cristo”; essi fanno “Padre, Figlio, Spirito Santo”, tre dèi da Ciò. Prendono ogni genere di dogmi, e formano ogni tipo di cose, e aspergono invece di immergere. Tutto! Ne ricavano una sorta di pantano prodotto dall'uomo, invece di metterlo nel Gioiello, nel grande Re, Cristo.

Oh, Alleluia! Questo è Dio incarnato, Cristo!

¹⁵⁹ Corrompono le vie di Dio. Fanno entrare in chiesa persone, donne con i capelli tagliati, che portano cosmetici, vestite in quell'aspetto scandaloso. Uomini talmente effeminati da farsi portare in giro per l'orecchio da una donna. Vengono in chiesa, e giocano a bunco e ai bingo, e a ogni genere di cose corrotte. E i predicatori e così via vanno a nuotare fuori sulle rive con donne nude in costume da bagno, fumando sigarette, e definendosi “servitori di Dio”; quando questo tempio è un tempio sacro consacrato a Dio, non alla sozzura del mondo. È vero. Ma essi prendono i gioielli di Dio e ne ricavano un maiale, o una volpe, o un cane, o una moffetta, o qualcos'altro, e ne cibano l'incolto, l'ignorante.

¹⁶⁰ Grazie, Doc. Avevo qui un fazzoletto ma non pensavo proprio di usarlo.

Sì, ecco cosa fanno. Ireneo aveva proprio—proprio ragione.

161 Che ne pensa Dio di tutto questo? È proprio come hanno cercato di dire: “Oh, ciò a Lui non importa?” Ciò Gli importa! Ciò ha importanza.

162 Perché Egli disse a Geremia le cose che allora fece? Perché lo disse? Ciò ha importanza. Dio ha una via.

163 E se Mosè avesse detto: “Mi toglierò il cappello anziché le scarpe”? Non avrebbe mai visto la visione. Devi venire per la via di Dio. Dio ha una via.

164 Potremmo dire tanto. Volgiamo qui a una Scrittura. Ne ho annotate molte. Volgiamo a Numeri 25, solo un minuto. Numeri 25, vediamo se ciò—ciò a Dio importa qualcosa o no. Vediamo se ciò importa, se questi credi, dogmi (e altro) hanno importanza. “Egli è un Dio buono, non passa sopra all’intera cosa”. Non lo fa! Egli traccia una linea e tira un filo a piombo, e tu devi venire per Essa.

Or Israele, stanziato in Sittim, cominciò a fornicar con le figliole di Moab.

(Ascoltate!)

Ed esse invitarono il popolo al sacrificio de’ loro iddii, e il popolo ne mangiò, e adorò gl’iddii d’esse.

E Israele si congiunse con Baal-peor; laonde l’ira del SIGNORE si accese contro a Israele. (Non sorprende che Egli disse: “Non pregare per quella sorta di popolo”! Huh?)

E il SIGNORE disse a Mosè: Prendi tutti i Capi del popolo, e appiccali al SIGNORE, davanti al sole; e l’ira accesa del SIGNORE si rivolgerà d’Israele.

Mosè disse ancora a’ Giudici d’Israele: Uccida ciascun quello del suo . . . congiunto con Baal-peor.

165 “Uccidi ognuno di loro!” Iddio vuole essere Dio, e se Lui non è Dio, non sarà al secondo posto. Egli non deve permettere che Baal, (e qualche dogma creato dall’uomo, e una teoria di qualche uomo, o un’idea di un credo, oppure qualche idea di una—una denominazione) stiano nella Sua via, Egli è Dio, ed Egli può da queste pietre suscitare figlioli ad Abrahamo. Egli non deve prendere le vostre denominazioni. Non deve prendere le vostre grandi società e le vostre scuole, eccetera. Egli prende quel che può avere in mano, cioè nulla, ci alita dentro il soffio della Vita, e diventa qualcosa che Lo servirà. Ecco cosa Lo rende Dio. Certo, ciò importa a Dio.

Tu dici: “Non importa”. Importa! Certo che importa.

166 Papa Leone il Grande, regnò dal 440 fino al 461. Oh, egli riteneva di fare esattamente quello che era giusto, entrare nella chiesa . . . Prima di lui ci fu Vittorio, e pure lui fu un rinnegato. Ed egli andò al potere e come mise a morte i Cristiani e tutto il resto.

¹⁶⁷ E poi chi avviò tutto questo, attribuendolo ad assassinio “legittimo”? Sapete chi è stato? Sant’Agostino d’Ippona, ecco esattamente chi lo fece.

¹⁶⁸ Una volta Sant’Agostino ebbe l’opportunità, così dice la storia, di diventare un grande uomo e di essere riempito con lo Spirito Santo. Egli sedeva là in fondo al cortile, a Lione, Francia, in quella grande scuola dove avevano insegnato Ireneo, e gli altri e San Martino. Sedeva nel cortile di questa scuola, e lo Spirito Santo venne a lui, ma egli rifiutò di accettarlo.

¹⁶⁹ Cosa diventò allora? Due volte figlio dell’inferno più di quanto lo era all’inizio, egli andò fino a Ippona, Africa, là stabilì la sua scuola. Ed era . . .

“Dimostramelo!”

¹⁷⁰ Posso portarti alla storia. Fu lui quello che lo approvò con la sua parola che: “Si faceva bene a mettere a morte ogni eretico che non sarebbe stato d’accordo con i dogmi della chiesa romana”, Sant’Agostino d’Ippona. C’è qui uno studioso della Bibbia, o qualcuno che abbia letto la storia, che sa che è vero, alzi la mano? Sì, vedete? Certo ci sono. Sant’Agostino d’Ippona fu colui che emise il verdetto che “Andava bene uccidere gli eretici che non erano d’accordo con la chiesa romana”. Approvò quella dottrina pagana, di staccarsi dalla Bibbia, e stabilire l’adorazione del dio-figlio. Sapete perché il Cristianesimo è . . .

¹⁷¹ Sapete dove avete il Natale? Cristo nacque in aprile, ma che fecero loro? Ora il sistema solare rallenta mentre si allontana, ogni giorno diventando un po’ più lungo, anzi un po’ più corto, e un po’ più corto, ed è dal venti fino al venticinque in cui il dio-sole aveva il suo anniversario della nascita. Ci sono circa cinque giorni, cioè quando a quel tempo c’era il circo romano, la celebrazione dell’anniversario della nascita del dio-sole in quel periodo. Ed ora vedete cosa avete? “Loro dicevano di farlo al ‘dio-sole’, noi ci mettiamo il ‘Figlio di Dio’”. E, tanto per cominciare, l’intera cosa è pagana! E la gente per le strade, con le scarpe con tacco alto, e si contorcono su e giù per le strade, e corrono dentro i negozi.

¹⁷² E qui l’altro giorno, mia moglie mi stava dicendo: “Qualcuno ha detto, ‘Non so cosa comprare a papà’. Ha detto: ‘Il fratello gli farà un quarto di gallone di whisky, e l’altro ha detto che gli comprerà dello champagne’. E uno ha detto: ‘Beh, gli farà un—un mazzo di carte da poker’”. La celebrazione pagana del Natale, adorazione del diavolo! Sicuro.

¹⁷³ Ma Agostino lo approvò. Se vuoi Schmucker fa riferimento a questo, negli scritti di Schmucker, S-c-h-m-u-c-k-e-r-s, *La Gloriosa Riforma* di Schmucker, ecco dove viene affermato che: “Dal tempo che Sant’Agostino d’Ippona emise questo verdetto

alla chiesa cattolica, aprì loro le porte affinché uccidessero allora tutti quelli che volevano, i quali negavano quella chiesa pagana. E dal tempo di Sant'Agostino, circa trecento anni dopo Cristo, fino al 1850, il grande massacro d'Irlanda, ci furono ottantasei milioni di protestanti uccisi dalla chiesa cattolica. Sta sul martirologio romano: "Ottantasei milioni". Contesta ora con lo storico, è lui che lo ha detto. Io sto solo ripetendo la sua parola. "Ognuno che non era d'accordo con il dogma cattolico!"

174 Non *cattolico*, la parola cattolico, essi no essi non meritano quel nome. Essi sono pagani romani.

175 Non quelle persone preziose. Ci sono decine di migliaia di quelle persone là fuori, proprio sincere quanto quelle... lo è ogni altro idola. Pensano che stanno adorando Dio, quando (indietro alla Parola) sono in un idolo con idoli da ogni parte. Capite!

176 Bene, si trattava di un dog-...dogma, dogmi romani. E, sentite, qui voglio dichiarare qualcosa. L'avevo tralasciato.

177 Nell'anno 1640, nell'anno 1640, quando si svolse il massacro d'Irlanda sotto i giuristi e i preti romani, vennero uccisi centomila convertiti di San Patrizio. Se San Patrizio era un cattolico romano, perché allora hanno sterminato il suo popolo? Quella era gente che lavorava in fabbrica, e tutto il resto. Proprio così. "Centomila", sul martirologio, "che furono messi a morte perché non erano d'accordo con l'insegnamento".

178 Mi sono trovato in una delle chiese di San Patrizio nell'Irlanda del Nord. Sissignore. Ho avuto il privilegio di vedere questo. Era solo un grande guscio. Non avevano eretto quegli idoli, e non versavano roba sui loro piedi, e non pagavano perché quelle persone ritornassero e entrassero in quell'idolo. "Ave Maria, Maria, madre di Dio", la stessa cosa che facevano per Astarte (stregando) lo spirito di Maria.

179 Proprio due o tre anni fa, la chiesa cattolica ha introdotto un nuovo dogma per cui "Maria era risorta dai morti ed è andata in Cielo". Quanti lo ricordano? Oh, tutti voi, certo, i giornali ne erano pieni. Dogmi! Essa è edificata sui dogmi, e neanche un briciolo di Verità da alcuna parte.

180 Ora, voi protestanti siete altrettanto cattivi da rifiutare di prendere la Parola di Dio. Il dogma della chiesa protestante è lo stesso della chiesa cattolica, e noi siamo completamente in errore tanto che non ritorniamo alla Parola dell'Iddio vivente! Esatto.

181 Voi Assemblies di Dio, voi Foursquare, voi unità pentecostale, della trinità o quello che possiate essere, ritornate alla Parola di Dio! Lasciate molti di questi idoli denominazionali, sfingi denominazionali. Si stregano da sé (lo spirito del diavolo) in questi idoli denominazionali. Lo sapete? La *denominazione* è "un idolo"!

Voi dite: “Sei un Cristiano?”

“Sono presbiteriano”.

“Sei un Cristiano?”

“Sono un metodista”.

“Sei un Cristiano?”

“Sono pentecostale”.

¹⁸² Quello non significa più di quanto tu sia un “maiale”, o un “cane”, o una “moffetta”, non ha neanche a che fare con Essa. Proprio così. Quel che ci occorre oggi è: ritornare alla Parola di Dio!

¹⁸³ Ora, di questi bottegai e preziosa gente dell'Irlanda del Nord, se San Patrizio...dove si trovavano tutte le sue scuole. Sapete che il suo nome non era Patrizio? Il suo nome era Succat. Egli fu rapito da bambino; sua sorella fu uccisa. E lui tornò indietro, perché allevava cani per cacciare maiali e così via, così lui—lui—lui—lui fece, quando lo fece, allora essi... trovò un modo per far ritorno a casa da suo padre e sua madre. E diede inizio a una scuola. E la scuola dell'Irlanda del Nord non accettò mai il papa come il supremo vicario di Dio. Essi non lo credevano. Essi restarono con la Parola. Dio benedica quel santo benedetto, San Patrizio, grande uomo.

¹⁸⁴ E voi li sentite dire che “San Patrizio ha eliminato tutti i serpenti dall'Irlanda”. Leggete la storia e guardate cos'è successo. San Patrizio credeva nel parlare in lingue. San Patrizio credeva nel prendere serpenti o bere cose mortifere; e quando poteva afferrare un serpente e gettarlo fuori dalla sua strada, dicevano: “Egli ha eliminato i serpenti dall'Irlanda”. Ciò accadeva perché lui credeva che prenderanno dei serpenti, e niente avrebbe fatto loro del male. Sì, oh, certo.

¹⁸⁵ Essi non avevano quei...questi grandi luoghi sacri. E che farebbe—che farebbe un santo...Che farebbe oggi Ireneo? Che farebbe oggi San Patrizio, nel vedere le centinaia di miliardi di dollari passati al cattolicesimo romano, per costruire grandi chiese e statue da milioni di dollari e tutto il resto proprio come stanno facendo i protestanti?

¹⁸⁶ L'altro giorno ho fatto una dichiarazione e ha sbalordito tutti, ecco perché sto facendo questo nastro. Lasciateli stare, il cieco guida il cieco, lasciate che cadano nella fossa. È la sola cosa che potete fare, capite. Quando ho detto loro riguardo alle chiamate all'altare, nella Bibbia non c'era una simile cosa come le “chiamate all'altare”.

¹⁸⁷ [Parte del nastro vuota—Ed.]...della Sua santità. Con l'umiliarci alla Sua morte, reputandoci nulla, allora lo Spirito Santo entra e c'innalza. E noi non confidiamo in noi stessi, perché non possiamo fare niente, con Lui però, possiamo fare tutto.

188 Noi, a Sua immagine, un'immagine vivente di un Dio vivente. Che cosa ti fa. . . Quando ti arrendi a Dio e Dio entra in te, che cosa ti rende? Un'immagine vivente di Dio. Non una statua morta posta all'angolo; non una denominazione su nel quartier generale a Washington, nella—nella—nella Confederazione delle Chiese; no, quella è una statua morta, una statua morta e un credo morto. Ma un'immagine vivente nell'individuo!

189 L'altro giorno qualcuno insegnava, cioè aveva una piccola nota, e qualcuno disse così: "Se un uomo non fosse salvato, e. . . Se un uomo fosse salvato e sua moglie non fosse salvata, se ne andrebbero essi nel rapimento? La donna non potrebbe andarsene nel rapimento, non ci sarebbe una tale cosa come una donna che va nel rapimento perché essi sono uno". Assurdo! Gesù disse: "Due saranno in un letto, ed Io prenderò uno e lascerò l'altro". È un affare individuale tra te e Dio, tu abbandoni il *tu*o corpo; sia che mamma, papà, i figli, qualsiasi altra cosa Lo riceva o no. Amen!

190 O Dio! Questo mondo corruttibile, sporco e osceno; queste chiese sporche e oscene, cosiddette chiese; queste organizzazioni sporche e oscene; questi credi sporchi e osceni che sono contro la Parola di Dio. O Dio, porta una piccola persona umile da qualche parte e purificalo, e innalzalo su nei luoghi Celesti e mostra Te Stesso, Onnipotente Dio. Amen. Che cosa corrotta è venuta a compiersi!

191 Noi siamo partecipi della Sua santità. Noi, alla Sua immagine, siamo immagini viventi di un Dio vivente. Quindi, morti a se stessi, risorti con Lui, (ora ascoltate, ascoltate questo), la Sua Parola fatta carne ancora in *noi*. (Oh, Fratello Neville!) Sentite! Che cos'è? Non il dio mitico e immaginario seduto là fuori, ma l'Iddio vivente. Cos'è l'Iddio vivente? La Parola in te che Si rende reale. Whew! Gloria a Dio! Oh, so che pensate che sono un santo rotolante, forse lo sono. Ma, oh, fratello, lo vedi? Ha trionfato su ogni denominazione, ha trionfato su tutto il paganesimo, un Dio vivente reso manifesto in un tempio vivente, e la Parola di Dio, (la quale è Dio) è fatta carne in te. Perché? Tu sei seduto nei luoghi Celesti, hai trionfato su ogni cosa, in Cristo Gesù. Amen!

Oh, Lo amo proprio. Devo saltare qualcosa e andare avanti.

192 Ora, sentite. Allora il più piccolo dei Suoi credenti, non importa quanto—quanto tempo, o chi—chi, piccolo, o cosa mai tu sia, il più piccolo dei Suoi credenti (in Lui) ha tutto il male sotto di sé. Capite? Guardate! Cristo è il Capo del Corpo. È giusto? Bene, dovunque si trovi il Capo, il corpo è con Esso. Gloria! Dove va il mio capo, porta con sé il mio corpo. E dov'è Gesù, la Chiesa è con Lui. Amen! Egli non esce dalla Sua Parola; resta nella Sua Parola, La custodisce per manifestarla. La Sua Chiesa è con Lui.

¹⁹³ E, senti, tu dici: “Ma, Fratello Branham, io sono il più piccolo”. Cioè la pianta dei Suoi piedi. Ma, ricorda, Egli ha trionfato con te, ha trionfato con te su ogni minima parte, anche se tu sei la pianta dei Suoi piedi. Ogni malattia, ogni diavolo, ogni potenza, anche la morte stessa, è sotto i tuoi piedi, sotto di *te*. Gloria! Stamane non mi sento d’essere cinquantaduenne. Questa è la Verità. Se riesco solo a farlo vedere a questa chiesa, fratello, noi saremo una chiesa trionfante. Credenti in Lui, tutto il male sotto di Lui. Oh, gloria!

¹⁹⁴ Indagherò un po’, ricomincerò la prossima volta.

¹⁹⁵ Sentite, sentite questo. Tu dici: “Fratello Branham, io non ho la potenza”. Nemmeno io. Non ho alcuna potenza. “Ebbene, Fratello Branham, io sono un debole”. Anch’io. Ma non faccio affidamento sulla mia forza, non si tratta della mia forza. Faccio affidamento sulla mia autorità, vedi, la mia autorità datami. Non sono *io* forte, io non sono forte. *Egli è forte*, e io—io sono Suo.

¹⁹⁶ Qui, come questo, diciamo per esempio, qui c’è il traffico che procede per la strada sulla Fourth e la Broadway a Louisville, “zum, zum, zum, zum”, il più veloce possibile, sessanta miglia l’ora su quella strada, tutti velocissimi, affrettandosi, affaccendati. Un piccolo uomo si avvia là, alza la mano, e, fratello, i freni stridono. Ebbene, quel piccolo uomo non ha abbastanza potenza da fermare una di quelle automobili, però possiede autorità. (Gloria!) Non è la sua potenza. Ebbene, se una di quelle automobili lo colpisse, lo abbatterebbe. Ma lasciate che alzi la mano! Perché? I conducenti di quelle automobili riconoscono quella divisa.

¹⁹⁷ Oh, fratello, essi riconoscono quella divisa, i freni stridono. Perché? Guardano la sua autorità. Guardano cosa c’è dietro di lui. Tutto il sistema della città sta dietro di lui. Il mantenimento dell’ordine pubblico della città gli sta dietro. Quella divisa rappresenta quello. Egli è diverso, sissignore, perché è un poliziotto.

¹⁹⁸ Egli grida: “Stop!” ebbene, se una di quelle automobili passa, “zum”, e lo prende in quel modo. È meglio però che non ci provino, guarda cosa c’è dietro di lui. Faranno stridere i freni e slitteranno. Egli non deve neanche dire nulla, solo alzare la mano. Ciò lo compie, certo. La sua autorità viene dal mantenimento dell’ordine pubblico, che sta tutto dietro di lui. Lui stesso, è debole, ma cosa gli sta dietro? È ciò che la stella . . . il suo abito, egli è vestito di tutto punto, di una divisa.

¹⁹⁹ È ciò che il . . . non l’idolo, ma come la persona dovrebbe essere vestita. Indossiamo la completa armatura di Dio, amen, l’elmo della salvezza, questo grande scudo (della grandezza di una porta) della fede. Oh, fratello. Non si tratta di quel che lui è, ma di ciò che rappresenta.

200 Ecco quel che il poliziotto... non si tratta di quel piccolo uomo che sta là in piedi, egli è solo un uomo normale, ma di quello che lui rappresenta!

201 La nostra Armatura è Gesù Cristo. Sissignore. Tutti i diavoli fanno stridere i freni quando vedono Quello. Quando vedono quella completa armatura di Dio, il vero battesimo dello Spirito Santo, amen, che L'hanno visto venire direttamente dal Trono di Dio, vestito della completa armatura della Sua risurrezione. Amen.

202 Non che *tu* sei forte, tu non sei niente, ma si tratta di quello che c'è dietro di te. Perché? Tu sei morto. Ti sei unito all'esercito, ti sei unito alla forza di polizia, rispetterai la legge e controllerai questi diavoli. Proprio così, tu sei nelle forze di polizia, l'intera cosa ti sta dietro. Vedi, tu sei considerato morto, non sei niente, non riusciresti a fermare nulla. Ma la tua autorità che ti è stata data, poiché sei risuscitato e siedi nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, il diavolo riconosce quello. Quando quelle mani si alzano ogni cosa fa stridere i freni.

203 San Martino, una volta in un tribunale... C'era un uomo laggiù che faceva a pezzi (un diavolo), costui strappava a morsi grossi pezzi di carne alla gente in quel modo, e la gente fuggiva, mentre lui cercava di ucciderli. Tirò una grossa manciata... per denti aveva delle enormi zanne, strappava grossi bocconi di carne così mentre si batteva.

204 [Parte del nastro vuota—Ed.]... negli adoratori. E i giorni che lui vedeva in anticipo, e sapeva sarebbe stato in questo modo, quando Egli Stesso sarebbe stato respinto dalla Sua Stessa chiesa, la chiesa di Laodicea. Disse: "Ecco, Io sto alla porta e picchio". Quell'organizzazione Lo aveva respinto, e lo hanno fatto oggi, ma Lui sta alla porta a bussare.

205 O Dio, possano i membri del Suo Corpo rendersi conto oggi che ci troviamo nella Chiesa trionfante. Noi siamo—siamo in Cristo. Siamo seduti al di sopra di tutte queste cose del mondo.

206 Perché le nostre donne vogliono tagliarsi i capelli? Dio, ciò mostra che qualcosa non va. Perché si vogliono esporre in cose d'aspetto sexy? Perché la nostra gente nei propri cuori avrebbe fame di sentire un—un tale come Elvis Presley o—o uno di questi Ricky, o altro, che se ne stanno là con una chitarra e quella musica stridente e fanno in modo che le nostre ragazze si dimenino e si strappino via la loro biancheria intima, eccetera? Dio, e poi quel ragazzo sostiene di essere pentecostale! O Dio, ciò che è... Osservate questo Pat Boone che sostiene di appartenere alla Chiesa di Cristo e tutte queste cose volgari e sporche... O Dio, che si definisce "della Chiesa di Cristo".

207 Dio, ci rendiamo conto che il distintivo dell'autorità non è il nome di una denominazione, ma è la potenza—la potenza della risurrezione di Cristo nella vita d'ogni singolo.

Dio, possa questa gente qui stamane sforzarsi per entrare in Quello. E se questo nastro dovesse mai uscire nel paese dove ci sono persone, Signore, fai loro sapere che non è stato detto per astio, altrimenti io stesso sarei nell'errore, ma affinché la Chiesa potesse essere trionfante e rendersi conto del suo posto. Che essi vedano dove tutti questi idoli...Dove la chiesa cattolica dichiarò apertamente e ne fece "un idolo", i protestanti ne formano "un'organizzazione", e altrettanto male; negando la Parola, "Avendo apparenza di pietà, ma avendo rinnegata la Forza d'essa". O Dio, quanto è vera la Tua Parola, ogni Parola!

²⁰⁸ Ora noi preghiamo, Padre, che Tu voglia perdonarci dei nostri peccati, e possa questo Messaggio scendere in profondità nei cuori. E possa la gente...Possa questa chiesa, come questo piccolo tabernacolo ora che è nel processo edilizio di costruzione di una chiesa, possa mai guardare a un qualcosa di bello, ma solo abbastanza per dare riparo alla gente. Dio, possano loro mai andare a guardare e dire: "Noi facciamo parte del grande tabernacolo che ha su di sé la grande cupola". Dio, lascia che sia un guscio vuoto. Possano essi non perdere mai di vista lo Scopo, di Gesù Cristo. Possa Lui essere Colui che riempie il loro tempio, e allora la potenza e il fuoco dello Spirito Santo scenderanno sull'altare dei loro cuori. Ecco dov'è il vero altare, Signore, è sul cuore di ogni singolo.

²⁰⁹ Stamane prego che questa Parola giaccia così pesante sull'altare di ogni cuore al punto che non saranno mai capaci di allontanarsene, che vengano assennati e saggiamente al Vangelo, credendo alle Parole; e non aprano i loro cuori alle forze del demonio (o alle sensazioni, o al gridare, o al saltare, o—o a qualche manifestazione, a qualche forma fisica, o qualcosa del genere), bensì al reale, vero Spirito amorevole di Cristo, dove Egli Si manifesti nell'amore e nella potenza.

²¹⁰ Accordalo, Signore. Guarisci i malati e gli afflitti. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Io L'amo, io L'amo
Perch'Ei prima mi amò,
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

[Il Fratello Branham comincia a canticchiare: *Io L'amo*—Ed.]

. . . io L'amo
Perch'Ei prima mi amò,
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

²¹¹ Con i capi chini, quanti vogliono porre il proprio cuore sull'altare e farne un campo per Dio, affinché Egli possa seminare la Sua Parola sull'altare del vostro cuore si da dare

alla luce una vita della risurrezione di Cristo? Vorreste alzare le mani e dire: “Dio, lo desidero con tutto il cuore”? Dio benedica i vostri cuori affamati, dozzine e dozzine.

Lascialo là, lascialo solo là,
 Porta il tuo fardello al Signore e lascialo là;
 Se confidiamo senza mai dubitare, Egli di
 certo ci tirerà fuori;
 Portiamo il nostro fardello al Signore e
 lasciamolo là.

²¹² Proprio nel tuo cuore, ricorda Cristo il Salvatore, ricorda che Lui morì per te. E se tu soltanto morirai a te stesso, ciò svuoterà il tuo corpo, svuoterà la tua anima, svuoterà il tuo cuore da ogni cosa di questo mondo e da tutti i suoi piaceri, allora Cristo . . . tu risusciterai con Lui.

²¹³ Se non sei stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, qui c'è una vasca piena d'acqua. E, quando ti alzi da quell'acqua, tu risorgi per camminare con Cristo in una nuova vita. Tu sei morto allora, non sei più . . . il temperamento e tutto il resto è andato via. Sei una nuova creazione in Cristo. Allora Egli ti risuscita per lo Spirito Santo e ti stabilisce nei luoghi Celesti con Sé, di gran lunga superiore a tutte le potenze di questo mondo.

²¹⁴ Non importa quanto piccolo, se sei una piccola lavandaia, se sei—se sei solo un fratello che non ha il suo . . . non conosce il suo ABC, non fa alcuna differenza chi tu sia. Tu sei in Cristo, trionfi su tutte le cose. E la tua autorità è sopra ogni demone e ogni potenza che ha il diavolo. Tu sei in Cristo, trionfi.

Mentre avete i capi chini:

²¹⁵ So che stamane c'è un fratello che è venuto qua, il Fratello Slink (credo lo chiamino “Sink, Jim Sink”), che io credo sia . . . E il nostro fratello qui è riconosciuto essere un insegnante di questa Parola. Non è così, Fratello Sink? Stamane gli imporremo le mani proprio prima di pregare per i malati, per ordinarlo ministro, (uno dei nostri fratelli), per andare fuori nelle chiese a predicare il Vangelo.

²¹⁶ Fratello Jim Sink, vuoi venire qui all'altare? Vieni, Fratello Neville. Fratello Junie Jackson, sei qui? Qualcuno degli altri ministri di questa Fede?

²¹⁷ Il Fratello Jim Sink qui crede in questo Vangelo che predichiamo, il Figlio di Dio, crede che Egli è veramente il Figlio di Dio nato da una vergine. È così, Fratello Sink? [Il Fratello Jim Sink risponde: “Amen!”—Ed.] Credi che Lui morì e risuscitò il terzo giorno, trionfò su tutto, e siede alla destra di Dio, al centro della potenza di Dio in Alto, vivendo sempre per fare intercessioni per noi? [“Amen!”] Credi nel battesimo dell'acqua nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati? [“Amen!”] Credi nel battesimo dello Spirito Santo proprio come Dio Lo darà, con segni e prodigi che seguono il

credente? [“Amen!”] Egli lo crede. E credo lui ha avuto una vita che è stata irreprensibile davanti alla gente. Egli predica spesso qui per loro, qui in chiesa, e trovo, “un meraviglioso uomo di Dio”.

²¹⁸ Ora, a questa chiesa, c'è qui dentro una parola, un uomo che abbia una parola contro il Fratello Sink? Lo dica ora o taccia per sempre. Quanti credono che col predicare questo Messaggio e questa Parola che il Fratello Sink... e lo credete per la testimonianza dello Spirito Santo, che il Fratello Sink dovrebbe essere ordinato e mandato da questa chiesa qui come ministro del Vangelo, per proclamare questi Messaggi come sono stati predicati stamane, in ogni luogo del mondo in cui può andare che il Signore lo manderà? Alzate le mani e dite: “Pregherò per te, Fratello Sink”. Dio ti benedica.

Chiniamo i capi.

²¹⁹ Fratello Neville, se imporrà le mani sul Fratello Sink mentre tu metti la mano sulla Bibbia.

²²⁰ Nostro Padre Celeste, stamane, noi portiamo a Te un uomo che è stato cresciuto fuori dalla corruzione di questo mondo, si è considerato morto a se stesso ed ha accettato Cristo come Salvatore, è stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, è risorto con la promessa di ricevere lo Spirito Santo, e ora nei luoghi Celesti, e sente una chiamata nella sua vita al ministero.

²²¹ O Dio, come anziani di questa chiesa, come l'assemblea e i sovrintendenti generali eccetera, per sorvegliare il gregge di cui lo Spirito Santo ci ha costituiti di prenderci cura, il gregge che conosce il Fratello Sink, ha alzato la mano, “che lui è un uomo giusto”, perciò imponiamo le mani sopra di lui, tanto il Fratello Neville ed io, quanto i Tuoi anziani, e per questo preghiamo la preghiera della fede, e ordiniamo il Fratello Jim Sink nel ministero di Gesù Cristo. Accordalo. Possa lui essere riempito con la potenza di Dio. Possa lui non venire mai a compromessi. Possa vincere anime per Te.

²²² E, Dio, noi diamo a lui come pegno la nostra fedeltà e fratellanza, per sostenerlo ovunque lui sia, nella preghiera e nell'aiuto, e in qualsiasi modo possiamo. Accoglilo, O Dio, mentre lo presentiamo a Te. Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen. Amen.

²²³ Con le tue mani sulla Parola, e su ciò mio Fratello Sink, io ti ordino fratello in Cristo e nella nostra fratellanza, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. Dio ti benedica. Bene. E la congregazione ha detto “Amen”. [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Dio ti benedica. C'è molto da fare nel Vangelo, grandemente bisogno, siamo dietro di te al cento per cento con tutto ciò che possiamo fare per aiutare. Dio ti benedica.

224 Non è Egli meraviglioso che sia un... Oh, my! Mi piace vedere l'uomo. È ottimo. Egli è, come capisco ora, prenderà la carica di pastore del Tabernacolo della Santità a Utica, Indiana, dal quale là egli non vive lontano.

225 Ora, vediamo. Oh, abbiamo quei fratelli? Oh, credo che dobbiamo ancora pregare per i malati, no? Bene, hanno fatto... avete distribuito dei biglietti di preghiera? Bene, chiamiamo subito alcuni biglietti di preghiera, ognuno sieda tranquillo solo un momento. Siamo veramente in ritardo. Potete concedermi dieci minuti? Bene. I biglietti di preghiera, lasciate che le persone che hanno la preghiera... Da dove li avete dati, dall'uno?

226 Bene, biglietto di preghiera numero uno, vorresti venire, numero due, numero tre, numero quattro, numero cinque. Biglietto di preghiera numero uno, due, tre, quattro, cinque, state proprio quassù, ora il più veloce che potete, se potete alzarvi. Se non potete, ebbene, fatecelo sapere, verremo a portarvi. Cercheremo di prenderne quanto ci è possibile. Uno, due—due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci; sei, sette, otto, nove, dieci; e di questi si sono alzati solo due. Dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici. (Huh?) Tutti loro, tutti i biglietti di preghiera, si spostino da *quest'*altro lato, mettetevi da questo lato quassù, da questo lato se volete.

227 Oh, non è Egli meraviglioso? Ora, tutti proprio riverenti per quanto potete, circa dieci minuti ora, solo circa dieci minuti. Ora, quelli con i biglietti di preghiera, abbiamo dichiarato che: "Le persone che vogliono si preghi, vengano con i propri biglietti di preghiera", e così che noi non... Vedete, continuano a ritornare, e poi cercano di usare i doni di Dio come una tavoletta Ouija, ma noi non—non crediamo nel fare ciò.

228 Noi—noi crediamo nel lasciare semplicemente che Dio compia la Sua Opera. Lo credete? Quanti stamane credono che questo Messaggio sia la Verità? [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Grazie. Grazie. Dio vi benedica. Io Lo credo con tutto il cuore, l'anima, e la mente.

229 Ora, sembra che qui abbiamo circa cinquanta persone per cui pregare, qualcosa del genere. Ora, sentite. Ora, ognuno di voi è in Cristo. Tu sei in Cristo Gesù, trionfante su ogni malattia. Tutti voi che siete nella fila di preghiera, che siete Cristiani, credenti nati di nuovo, alzate le mani. La tua posizione allora è in Cristo. Tu sei già trionfante, e la sola cosa che devi fare ora è accettare e credere che quanto Dio ha detto è la Verità.

230 Non potrei affatto prendere quella fila per il discernimento, sarebbe troppo per farlo, ci occorre troppo. Non sarebbe per me, credo che potrei stare qui per il resto della giornata, mi sento proprio bene. Mi sento proprio bene. So che Esso è verace. Lode al Signore! Ma *adesso* noi siamo in

Cristo, *adesso* siamo seduti posizionati in Cristo. Amen! Oh, my! Queste cose che ho insegnato sono la Verità? Se lo sono, allora Egli mostrerà Se Stesso. Proprio così.

²³¹ Quanti di voi nella fila di preghiera mi sono estranei? Conosco parecchi di voi, ma alcuni di voi sono estranei. Alzate la mano, sapete che io non so nulla di quello che non va in voi, alzate la mano; lungo tutta la fila, uh-huh, bene. È Lui Cristo? Lo credete? Dovete avere fede, dovete crederLo. Se non Lo credete, allora non opererà. Dovete conoscere la vostra posizione, dovete conoscere il vostro posto. È così, Fratello West? Proprio così. Conoscere la vostra posizione, Cristo promise: “Le cose che faccio io le farete pure voi”. CredeteLo con tutto il cuore.

²³² Quell'uomo che sta lì in fondo ha qualcosa che non va all'anca. CrediLo con tutto il cuore. Non puoi entrare nella fila di preghiera, ma puoi andare in fondo e sederti, se ne andrà. E non è cancro. Torna indietro e siediti, è tutto finito. Non ho mai visto l'uomo in vita mia. Se siamo estranei, fratello, alza la mano. Se siamo estranei... Che succede, egli è guarito! Gesù Cristo ti sana.

Lungo quest'altare qui, credi?

²³³ Che ne è di te? Siamo estranei, non ti conosco. Dio ti conosce. Credi che io sia Suo servitore? Credi questo Messaggio che predico? E se ti dicessi che il tuo mal di schiena ti lascerebbe? Lo credi con tutto il cuore? Bene, signor Burkhardt, ritorna in Ohio, sei guarito. Gesù Cristo ti sana.

²³⁴ Tu non sei qui per te stesso, sei qui per qualcun altro. È una donna. Ed anche lei è dall'Ohio, proprio così, si chiama Alice McVan. Proprio così. Lei ha subito un'operazione. Proprio così. Disturbo allo stomaco e male femminile e nervosismo. È così? Credi solamente e lei sarà guarita. Vai avanti e crediLo con tutto il cuore. CrediLo con tutto il cuore, lei l'avrà.

²³⁵ Salve. Non ti conosco, siamo estranei. È esatto? Credi che io sia Suo servitore? Credi che noi abbiamo trionfato in Cristo? Se credi, con il tuo nervosismo e con i tuoi mali e cose simili che hai, allora, signora Allen, puoi ritornare a casa tua ed essere sanata.

²³⁶ Credo che siamo estranei, no? Non ti ho mai visto prima. Questa è la prima volta che ci siamo mai incontrati, siamo estranei l'uno per l'altra. Credi tu che io sia Suo profeta? Lo credi? Tu soffri di un disturbo renale. È così, no? Tu non sei di qui, sei del sud. Stai pregando per i tuoi figli non salvati. Quello che ti sta dietro è tuo marito. Stamane ha un uomo sul cuore, un amico per il quale sta pregando. Senti, vedo qualcuno, tu sei—tu sei un amico di mia madre e mio padre. Quassù viene un uomo chiamato L. C. o S. T., o qualcosa di simile, S. T. o qualcos'altro, quello è—quello è tuo figlio. [Il

Fratello Neville dice: “J. T”.—Ed.] J. T. . . . Eccoti, S. T. No, non è J. T., lo so. È un piccolo uomo dai capelli scuri, l’ho visto qua in piedi di fronte dov’è lui ora. Ritorna a casa, hai la tua richiesta. Ritorna a casa.

²³⁷ È qui quell’uomo stamane, un uomo che viene dalla Georgia? Sì. T. S. Sì. Non ho mai visto tuo padre e tua madre in vita mia, e sai che è vero, ma ti ho visto quassù, proprio qui davanti a loro proprio allora. Sapevo che lo era. Hai la tua richiesta, non dubitare.

²³⁸ Credete tutti, con tutto il cuore? Ora, quanti? Tutti voi siete in Cristo. Tu dici: “È quello il Vangelo?” È esattamente ciò che fece Gesù Cristo. È esattamente quello che fecero gli apostoli. È esattamente quel che fecero Ireneo e tutti gli altri. È esatto.

Lo credete? Allora chinate il capo.

²³⁹ Vieni qua, anziano. C’è troppa gente per passare per tutta quella fila così. Ne abbiamo preso due o tre laggiù. Venite proprio qua. Questo mio Fratello Neville è un uomo di Dio. Lo credo.

²⁴⁰ Passeremo per questa fila qui e pregheremo per queste persone, imporremo le mani su di loro. Credete tutti che guariranno, ognuno di voi? Lo crederete tutti qui dentro? Allora chinate ora il capo, siamo nel trionfo della Chiesa.

²⁴¹ Signore Gesù, conosco questo fratello, ecco perché non gli ho detto niente in merito. So ciò che vuole. Prego che Tu lo guarisca, Signore, e gli conceda la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo.

²⁴² Padre Celeste, stamane, con le mani imposte su questo piccolo fratello, nel Nome di Gesù chiediamo la sua liberazione. Amen.

²⁴³ Oh, tu sei . . .

Padre Celeste, concedi alla nostra Sorella Dauch qui, un’amabile sorella, che è stata una vera amica per noi qui, per la mia famiglia e per i nostri cari. Noi crediamo che lei e suo marito siano Tuoi figlioli. Prego, Dio, che Tu stamane le conceda la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁴⁴ Dio, nel Nome di Gesù, benedici la nostra Sorella Bruce. Sappiamo, Signore, che lei è Tua serva. Preghiamo che Tu le accorderai la sua—sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁴⁵ O Padre Celeste, ci rendiamo conto che—che solo Tu puoi guarire la Sorella Blankco, noi preghiamo che Tu la benedica e le accordi questa richiesta, Signore. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁴⁶ Padre Celeste, imponiamo le mani sulla nostra sorella nel Nome di Gesù Cristo, chiediamo la sua liberazione per la Tua gloria. Amen.

247 “Questi segni accompagneranno coloro che credono”, e imponiamo le mani su questa sorella che verrà sanata. Nel Nome di Gesù, accordalo, Signore. Mentre questo corpo tremante e nervoso, sta qui in piedi, Signore, sotto l’impatto dello Spirito Santo, ed è stanca, ma Tu sei Dio. Guarisci questa giovane donna, io prego, nel Nome di Gesù Cristo.

248 Dio Onnipotente, concedi al nostro fratello la sua richiesta. Accordalo, Padre. Noi imponiamo le mani su di lui e condanniamo il nemico, colui che avvelenerebbe la sua anima, o gli metterebbe un—un marchio nero sulla sua fronte. Possa lui sorgere trionfante su ciò stamane, Signore, e rendersi conto della sua posizione in Cristo Gesù. E perciò lui avrà ciò che chiederà, nel Nome di Gesù.

249 Nostro Padre Celeste, con le mani imposte su questo fratello, nel Nome di Gesù Cristo, esaudisci la sua richiesta. Amen.

250 Questa cara ragazzina, Padre, nel Nome di Gesù possa il Signore avere pietà, per la Gloria di Dio noi chiediamo la sua liberazione.

251 Dio, noi conosciamo il grido del cuore di questa madre e il grido della sua figliola. Dio, accorda stamane la sua fede, e poi applicala proprio ora, sapendo che lei ha potere su ciò. E sarà fatto, nel Nome di Gesù Cristo.

252 Dio, guarisci questo ragazzino, preghiamo nel Nome di Gesù Cristo.

253 Dio, nostro Padre, imponiamo le mani sulla nostra sorella e chiediamo stamane che Tu esaudisca la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

254 Nostro Padre Celeste, mentre questa signorina viene a prendere il suo posto per la guarigione, imponiamo le mani su di lei e richiediamo la sua guarigione. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

255 Imponiamo le mani su questo grazioso figlioletto, nel Nome di Gesù Cristo, chiediamo la guarigione.

256 Per il Nome di Gesù Cristo, con le mani sulla nostra sorella possa Tu guarirla ora.

257 Padre nostro, Che sei nel Cielo, sia santificato il Tuo Nome, imponiamo le mani su questo fratello. Nel Nome di Gesù Cristo, possa Lui crederLo. Amen.

258 Padre Celeste, qui sul nostro valoroso fratello, tuo servo, un uomo di Dio, imponiamo le mani su di lui affinché la sua richiesta possa essere concessa. Nel Nome di Gesù Cristo possa lui prendere ora la sua posizione. Ora, ecco un figlio di Dio, nella gloria del tempo, O Signore.

259 Padre Celeste, alla nostra piccola sorella che è uscita dalle stesse tenebre per camminare nella Luce, accorda, Signore, che

la sua valorosa piccola anima sia sollevata stamane in alto, nell'atmosfera Celeste. Ed esaudisci la sua—sua richiesta, nel Nome di Gesù. Amen.

²⁶⁰ Padre Celeste, abbiamo messo le mani qui sul nostro fratello nel Nome del Signore Gesù, chiediamo che gli sia accordata questa richiesta. Nel Nome del Signore Gesù Cristo. Amen.

²⁶¹ Nostro Padre Celeste, imponiamo le mani sulla bambina della nostra Sorella e chiediamo che la sua richiesta sia esaudita, Padre, mentre le imponiamo le mani nel Nome di Gesù Cristo.

²⁶² Nostro Padre Celeste, imponiamo le mani sulla nostra sorella, nel Nome di Gesù Cristo. Possa la sua richiesta essere accordata, nel Nome di Gesù. Amen.

²⁶³ Nostro Padre Celeste, mentre la nostra sorella passa attraverso questa fila e lascia... noi imponiamo le mani su di lei, possa il Cristo di Dio avvicinarSi ora e condannare il disturbo e farla star bene. Amen.

²⁶⁴ Padre Celeste, sul nostro fratello, imponiamo le mani su di lui e chiediamo che nel Nome di Gesù Cristo, che Tu lo guarisca nel Nome di Gesù. Amen.

²⁶⁵ Padre Celeste, su questa giovane imponiamo le mani, e chiediamo al nostro prezioso Signore. Nel Nome di Gesù Cristo, chiediamo la sua guarigione. Amen.

²⁶⁶ Nostro prezioso Signore, imponiamo le mani sul nostro fratello, nel Nome del Figlio di Dio, Gesù Cristo, tramite il Quale noi siamo più che vincitori. E chiediamo che Tu dia al nostro fratello la sua richiesta, nel Nome di Gesù. Amen.

²⁶⁷ Nostro Padre, sul fratello della nostra serva, questo piccolo soldato della Croce, io prego, Dio, che il Tuo Spirito venga su di lui e conceda la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁶⁸ Nostro Padre Celeste, su questo valoroso soldato della Croce, lui ha sostenuto la Tua Parola nei—nei momenti della critica, eccetera, e tuttavia mantiene la Parola, è andato via più che vincitore in Cristo Gesù. Dagli la sua richiesta, Padre. Faccio la mia preghiera e gli do dalla Tua benedizione, Signore, che Tu lo guarirai e gli concederai la sua richiesta. Nel Nome di Gesù. Amen.

²⁶⁹ Padre Celeste, questo bambino non può vivere al di fuori di Dio, ma Dio può farlo star bene. Impongo le mani su di lui e condanno il nemico, nel Nome di Gesù Cristo. Benedici il bimbo, e possa Tu soccorrerlo perché prosperi nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁷⁰ Padre Celeste, alla nostra sorella, sulla quale noi imponiamo le mani nel Nome di Gesù Cristo, il tabernacolo trionfante di Dio fatto carne ed è abitato fra noi. Possa mediante il Suo Nome, il giusto Nome di quel Figlio di Dio, Gesù Cristo, donare alla nostra sorella la sua richiesta. Amen.

271 La nostra Sorella Kidd, povera cara. Nostro Padre Celeste, mentre qui ho nelle mani quest'uomo e questa donna attempati, che ha predicato il Vangelo quando ero appena un fanciullo, pochi giorni fa giaceva morente per un cancro; mi affrettai ad andare da lui e la potenza di Dio si estese sopra un uomo anziano di ottant'anni e lo guarì, al punto che i medici stettero miracolosamente silenziosi, non sono riusciti a capirlo. Prego che stamane Tu esaudisca la sua richiesta. La sua benedetta piccola moglie, Signore, che faceva il bucato su un'asse per mandare suo marito al ministero per predicare questo—questo Sanguinante Vangelo di Gesù Cristo. Accordalo, Signore.

272 Benedici il loro figlio, Junior, Signore. Preghiamo che Tu lo faccia stare bene e lo mantenga forte, Signore. Egli è il loro sostegno per portarli da un posto all'altro, per porre fazzoletti. Sebbene così anziani non possono uscire più nel campo, ma vanno dall'ospedale alle case, mettendo i fazzoletti sui malati. Dio, Tu onorerai ciò, so che lo farai. Benedicili, e dona loro forza per molti altri giorni, Padre. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

273 Grazie mille. Sarà fatto, Fratello Kidd, sarà fatto. [Il Fratello e la Sorella Kidd parlano al Fratello Branham—Ed.] Lode a Dio. Amen. Sì, quello per cui abbiamo pregato al telefono.

274 Un uomo e una donna di ottant'anni e più, non possono uscire nei campi e stare sul pulpito, troppo vecchi in questo momento per predicare così, ma tuttavia mandano qui a prendere pacchetti di stoffe di preghiera e le inviano ai malati e agli afflitti, le portano negli ospedali e ogni cosa simile. Per metterle sui... Essi non possono più uscire e sostenere il ministero in quel modo, ma vanno avanti al meglio che possono. Ciò dovrebbe a noi giovani farci vergognare di noi stessi. Proprio così, fate qualcosa per Cristo.

275 Ricordate, questo anziano qui, il Fratello Kidd, predicava il Vangelo prima che io nascessi. Proprio così, là fuori a pregare per i malati, un vecchio soldato valoroso. E qui, anziano, quanti anni hai Fratello Kidd? Ottantun anni, va ancora per il Regno di Dio! Troppo vecchio per stare sul pulpito e tenere un messaggio così, ma andrà in ospedale, ai capezzali, dove ha un figlio che lo porta in giro su un'automobile. E non possono camminare, perciò lo porta in giro in una macchina e li porta nel luogo, e loro due, l'anziana coppia, vanno là e mettono sopra un fazzoletto.

276 L'altro giorno ebbero un loro parente molto vicino alla morte, una ragazza, me ne stavano appunto parlando. Noi abbiamo pregato per loro, la nipote, sono andati e messo... La figliola ora si è alzata. Lode a Dio!

²⁷⁷ Il Fratello Kidd, qui qualche tempo fa mi hanno telefonato, circa due anni fa, credo sia stato, perché lui aveva un cancro alla prostata, a circa settantotto anni, o ottanta, vicino agli ottant'anni, col cancro alla prostrata. Il medico lo aveva riposto messo in fondo, non c'era niente che poteva esser fatto. Noi ci affrettammo, Billy ed io ci demmo il cambio alla guida, per arrivare là dove stava lui. E quel mattino lo Spirito Santo ci disse di andare. Di solito non lo facciamo a meno che non siamo guidati a farlo. E lo Spirito Santo disse: "Vai", e ce ne andammo là e imponemmo le mani sull'anziano, per pregare per lui. E i medici non riescono a trovarne traccia da nessuna parte. Gloria a Dio! Oh! Perché? La nostra posizione è in Cristo Gesù, ascenso ben al di sopra di tutti i mali e di tutte le potenze del nemico.

²⁷⁸ Oh, non siete felici per Lui?

C'è gente quasi da ogni parte,
 I cui cuori sono tutti in fiamme
 Di questo Fuoco che scese a Pentecoste,
 Che li purificò e li nettò;
 Oh, sta bruciando ora nel mio cuore
 Oh, gloria al Suo Nome!
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.
 Sono uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.
 Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.
 Sebbene questa gente può non essere istruita,
 Né si vanta della fama mondana,
 Hanno tutti ricevuto la loro Pentecoste,
 Battezzati nel Nome di Gesù;
 Ed ora dicono, dappertutto,
 Che la Sua potenza è ancora la stessa,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.

²⁷⁹ Quanti sono uno di loro? Alzate ora le mani;

. . . loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.
 Oh, uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.
 Ora fratello mio, vieni, cerca questa benedizione
 Che purificherà il tuo cuore dal peccato,
 Che inizierà a suonare le campane a festa
 E manterrà la tua anima in fiamme;
 Oh, sta bruciando ora nel mio cuore,
 Gloria al Suo Nome,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.

Sono uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro; Alleluia!

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.

Si erano riuniti nell'alto solaio,
 Pregando tutti nel Suo Nome,
 Furono battezzati con lo Spirito Santo,
 Allora venne la potenza per il servizio;
 Quello che Egli fece per loro quel giorno
 Ora Egli farà lo stesso per te,
 E son così lieto di poter dire che son uno di loro.

Sono uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro; Alleluia!

Uno di loro, uno di loro,
 Oh, son così lieto di poter dire che son uno di
 loro.

²⁸⁰ Ora mentre lo canticchiamo, stringiamoci le mani a vicenda. Diciamo:

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro; Alleluia!

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di loro.

²⁸¹ Tu lo sei? Di': "Amen!" [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.]

Sono uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro;

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro.

²⁸² Posso cantare ancora questa strofa?

Sebbene questa gente può non essere istruita,
 (Essi non hanno nessun grosso dottorato,
 laurea, vedete, niente grandi cose, vedete.)

Questa gente può non essere istruita,
 Né si vanta della fama mondana, (qualche
 grande organizzazione)

Hanno tutti ricevuto la loro Pentecoste,
 Ognuno di loro battezzati nel Nome di Gesù;
 Ed ora dicono, dappertutto,
 Che la Sua potenza è ancora la stessa,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro.

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro;

Uno di loro, uno di loro,
 Son così lieto di poter dire che son uno di
 loro.

Oh, non per i milioni d'oro di tutta la terra io
 lascerei questo prezioso posto,
 Sebbene il tentatore ha . . . indurmi spesso ha
 tentato,

Io però sono in salvo nel padiglione di Dio,
 felice nel Suo amore e nella grazia,
 E sto vivendo dalla parte dell'Alleluia!

²⁸³ Oh, my! Io ne sono così lieto. Non lo sei tu? Non sei lieto di essere uno di loro? Proprio uno di loro, una di quelle persone umili che si è appunto svuotata, si è abbassata (non davanti a un idolo), davanti a un Dio vivente, (non davanti a un'organizzazione e ha messo il tuo nome sul libro), davanti a un Dio vivente, (non per recitare un credo), ma per lasciare che la Parola diventi carne in te. Vedi, ecco. E ti sei umiliato, e poi attraverso di ciò, Egli ti ha esaltato in alto, (non per essere temerario, gonfio, dire: "Io sono *questo*, *quello* o *l'altro*"), ma nell'umiltà, dolcezza, e "come Egli abbia mai salvato un miserabile come me, e come l'abbia mai fatto?" Ecco in che modo si sente il vero Cristiano. Non lo credi? Oh, Egli è così reale!

Reale, reale, Egli è così reale per me!

Oh, reale, reale, Egli è così reale per me!

Benché certa gente dubiti di Lui, io non so
 vivere senza di Lui,

Ecco perché L'amo, ed Egli è così reale per
 me!

Reale, Egli è così reale per me! (Cantatelo!)

Reale, reale, Egli è così reale per me!

Benché certa gente dubiti di Lui, io però non
 so vivere senza di Lui,

Ecco perché Lo amo, ed Egli è così reale per
 me!

²⁸⁴ Oh, oh, ne sono così lieto! Sissignore. Oh, sono così lieto per questa grande vecchia via del Vangelo, vivere in questa gloriosa vecchia via del Vangelo.

²⁸⁵ Ora, amici, finché ci incontreremo di nuovo al Trono di Cristo, quando pregate ricordatevi di me. E Dio benedica ognuno di voi. Non posso dire che mi dispiace d'avervi trattenuti qui.

²⁸⁶ Ora, a voi che avete i fazzoletti qui, ho appena posto le mani su di essi mentre stavamo pregando per i malati, se mi avete notato farlo non appena lo Spirito è arrivato. Non sono

entrato in troppe visioni, perché sono debole, stanco, sapete, sono stato qui a predicare quasi due o tre ore ormai, e avevo appena cominciato a prendere alcuni lungo la fila affinché vediate che Dio è Dio. Capite? L'impossibile, il paradosso, che le cose insondabili... Il diavolo...

²⁸⁷ Ora, ricordate, ognuno di voi ha potenza in Cristo. Tu non hai potenza, hai *autorità* la tua autorità. Tu sei solo innalzato, molto in alto; non per innalzare te stesso in alto, ma Cristo ti ha portato in alto. Più Cristo ti porta in alto, più tu vuoi essere in basso, vedi, ti sentirai molto umile. Perciò come avrebbe Lui mai salvato un miserabile come me, come l'ha mai fatto? Ma l'ha fatto, e perciò ne sono riconoscente. Amen! Davvero buono!

Al Nome di Gesù chinarsi,
Cadere prostrati a' Suoi piè,
Re dei re in Cielo noi Lo coroneremo,
Quando il nostro viaggio sarà finito.

Caro Nome, (caro Nome!), O prezioso!
Speme in terra e gioia in Ciel;
Caro Nome, (O caro Nome! Non è Lui
meraviglioso?)
Speme in terra e gioia in Ciel.

²⁸⁸ Ora, sentite, non dimenticate questo. Voi cantate il coro, fatemene cantare la strofa. Capite? Non so se riesco a ricordare la strofa che voglio cantare, è la cosa seguente.

Al Nome di Gesù chinarsi,
Cadere prostrati a' Suoi piè,
Re dei re del Cielo Lo coroneremo,
Quando il nostro viaggio sarà finito. (Capite?)
Teco prendi il Nome di Gesù,
Come scudo da ogni insidia;
Quando le tentazioni ti circondano,
Mormora solo quel santo Nome in preghiera.

È tutto. Alza quella mano e senti i freni stridere! Capite? Capite?

Mormora quel santo Nome in preghiera.
Caro Nome, O prezioso!
Speme in terra e gioia in Ciel,
Caro Nome, (Oh, caro Nome!), O prezioso!
Speme in terra e gioia in Ciel.

²⁸⁹ Diciamolo ancora, tutti assieme. Cosa dite? Riprendiamo quella strofa, di: "Teco prendi il Nome di Gesù, come scudo da ogni insidia". Cantiamolo ora a occhi chiusi.

Teco prendi il Nome di Gesù,
Come scudo da ogni insidia;

Ora ascolta. Cosa fare?

Quando le tentazioni ti circondano,
 Che cosa devi fare?
 Mormora quel santo Nome in preghiera.
 Caro Nome, (caro Nome!), O prezioso!
 Speme in terra e . . .

[Il Fratello Neville parla al Fratello Branham—Ed.] (Io no. No, sono—sono un po' rauco, sono diventato un po' rauco, perciò non dirò . . .? . . . Vuoi congedare tu . . .? . . . No, va bene, vai avanti, è ottimo.)

Speme in terra e . . .
 Ora il Fratello Neville, vostro pastore.



CRISTIANESIMO CONTRO IDOLATRIA ITL61-1217
 (Christianity Versus Idolatry)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 17 dicembre 1961 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org